gennaio giugno 2016

TO SPECCHIO



periodico d'informazione dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali http:\\www.glaagusta.org - e-mail: lospecchio@glaagusta.org



In greato numero	Name of the last
• Saluto alle socie e ai socipag. 2	No.
Grazie Presidente	ı
Brindisi-Premio studio 20166	ı
• I Maestri del Lavoro7	ı
Ringraziamentisociali8	ı
• Sarajevo, per non dimenticare9	ı
Contributi sociali anno 201510	
• Foto sociali 201511	ı
• La creatività non si ferma12	
 Un pensiero ai nostri piloti13 	4
OSCA 1600 coupé in Villa14	ŀ
 Restyling sito web Museo15 	
• Tour della Campania16	
Capodanno a Merano18	
• Trenino Rosso del Bernina19	
• Il catello di Pralormo20	1
• La solidarietà alla Helirun20	
Gita a Sorrento21	
Subbiaco-San Benedetto21	
Bagnoregio e lago di Bolsena21	۱۱
• S55Xe la storia continua22	ш
Marcallo-Fiera di San Marco23	
• T'ien Shu-arti marziali24	
 Benemerenza civica a Cassioli25 	
II GLAa Teatro25	
Perricordare26	
Dalla Segreteria28	



direttore responsabile Gian Luigi Marasi

capo redattore Dario Paganini

redazione Enrico Sironi

web intranet e grafica Dario Paganini

Stampato da Elioticinese-Service Point - Milano

Grazie Gianluigi

are Socie e cari Soci, innanzi tutto un caloroso saluto con questo primo numero dell'anno in corso del nostro Giornale. Primo numero dove nell'articolo di apertura mi fa piacere rendervi partecipi delle annuali Premiazioni che si sono svolte presso l'Auditorium di Vergiate con una notevole partecipazione di Soci, famigliari ed amici che hanno voluto essere presenti.

Premiazioni che sono state contraddistinte anche da due situazioni particolari: la fine del mandato di questi Consigli Direttivi al termine dell'anno in corso e, almeno per chi vi scrive, il termine di un ciclo lavorativo e di vita veramente esaltante. Ma di questo scriverò poi.

Come sempre ho esordito con i ringraziamenti ai nostri Vertici Aziendali intervenuti: il nostro Capo Divisione Ing. Daniele Romiti, il Dottor Gianpaolo Colzani, Responsabile della Gestione Risorse Umane della nostra Azienda, Il Dottor Vittorio Della Bella, nostro Socio ma anche come primo punto di questo Giornale, l'invito a tutti, indistintamente, ad andare a votare alla fine dell'anno. Le votazioni sono un momento fondamentale per la nostra vita associativa, così С 0 m е fondamentale è la candidatura dei Soci già presenti

anche da tempo nei Consigli e dei nuovi Soci che potrebbero poi portare nuove idee, nuove proposte e tanto entusiasmo. Solo in questo modo si assicura una continuità della nostra Associazione, con la partecipazione attiva dei Soci che esprimono al meglio i Consiglieri.

A Settembre invieremo pertanto a tutti i

Soci le schede relative alle candidature ed, a seguire, le schede elettorali con i relativi candidati che si sono proposti. Mi raccomando di votare, perché più voti vengono dati, più rappresentatività ha il Consigliere all'interno del Direttivo.

Ing. Daniele Romiti

Nel mio intervento ho voluto poi molto

sinteticamente ricordare le attività principali effettuate in questi quasi tre anni degli attuali Consigli Direttivi. Attività che avrete già letto sul nostro Giornale in modo dettagliato ma che ho voluto riassumere proprio per dare una visione d'insieme di quello che la nostra Associazione, grazie al contributo di tutti, riesce a realizzare.

In questi tre anni abbiamo premiato circa 450 Soci (da chi è entrato nel

Gruppo con venti anni di anzianità aziendale, chi ha raggiunto i trent'anni ed i trentacinque anni sino ai Soci che hanno lasciato l'Azienda), unitamente a circa 580 studenti dalla prima media alla laurea, stimando quelli c h e premieremo a novembre prossimo. A questi dobbiamo

aggiungere **24 Borse di Studio** in tre anni che l'Azienda mette in palio da circa 25 anni.

E' stato svolto anche un buon lavoro nel settore Immagine per rappresentare al meglio anche all'esterno la nostra Azienda. Due annulli postali (Certificazione dell'elicottero AW 189 e 70° anniversario della Storica MV Agusta), il ricordo del 40° Anniversario del nostro Gruppo (1974-2014), il grande impegno del Gruppo Sezionale Siai Marchetti nell'organizzazione del Centenario SIAI a Sesto Calende che tanto successo ha ottenuto, il Concorso fotografico in Villa Agusta ed i vari Revival MV con il nostro Museo sempre in prima fila.

Sottolineo poi l'attività nel sociale con tanti interventi sia sui vari territori cui afferiscono le nostre Aziende che anche in posti Iontani. Abbiamo raccolto circa € 45.000 in tre anni organizzando varie attività che hanno permesso di sostenere veramente tanti Gruppi che aiutano persone bisognose. Sarebbe troppo lungo ricordarli tutti ma, a titolo di esempio, ho ricordato la CRI, i Colori del Sorriso, le Gocce, la Casa del Sorriso, l'Associazione Kay-La con una donazione a Suor Marcella di Samarate per l'acquisto di cinque carrozzine per i bambini offesi dal devastante terremoto di Haiti, alcune famiglie di Sarajevo, l'impegno del Gruppo Siai nelle Case di riposo,



e Responsabile dello Stabilimento di Tessera e del Programma Internazionale NH90, l'ingegner Walter Wagner Responsabile della Consegna velivoli. Un ringraziamento, oltre ai nostri Presidenti Sezionali che tutti ben conosciamo, anche al Console dei Maestri del Lavoro della Provincia di Varese, Signor Rossi Giampietro ed alla Dott.ssa Antonella Paccini, sempre presente alle nostre Manifestazioni, Assessore alla Cultura ed all'Istruzione del Comune di Vergiate.

Ho anche voluto ringraziare della presenza il Dottor Fernando Saracchi, nostro past President ed il Dottor Raffaele Izzo che, quando in attività, sempre è stato presente a tutte le nostre manifestazioni. Infine un saluto ai nostri Soci di Frosinone/Anagni che hanno viaggiato tutta la notte per essere con noi.

Proprio perché queste Premiazioni sono le ultime del mandato triennale dei Consigli Direttivi Centrale e Sezionali, ho voluto porre l'accento, come primo punto del mio intervento,



l'impegno del Gruppo di Brindisi per la raccolta sangue per l'AVIS nel periodo estivo e l'adozione di bimbi con Save the children, le Feste in Pineta per i ragazzi disabili e la possibilità data ai bambini degli Oratori (circa 700) di passare nel periodo estivo una giornata nella nostra Pineta ed infine il consistente aiuto dato dal Gruppo di Frosinone/Anagni al Progetto DAMA che sta cambiando la vita a tante persone in un Villaggio in Tanzania.

Penso sia un motivo di orgoglio per tutti noi, motivo che ci qualifica ulteriormente e che ci permette di dare un aiuto a tanti, con l'Associazione che porta il nome della nostra Azienda ed a cui ci sentiamo di appartenere profondamente.

Un richiamo poi anche a tutte le attività che ci permettono di fare ancor di più squadra mettendoci tutti assieme, come il nostro Pranzo Sociale annuale che ogni Sezionale organizza, le Gite del Gruppo Turismo (e mi fa veramente piacere che anche l'ultimo Gruppo nato di Tessera abbia iniziato ad organizzare hanno realizzato veramente la messa a punto di questi velivoli che potranno testimoniare nel tempo la grandezza della nostra Azienda e di tutti i lavoratori della stessa.

Infine anche la possibilità di ammirare nel cortile antistante alla Villa Agusta un esemplare dell'autovettura "OSCA 1600 Coupé". La OSCA, azienda dei fratelli Maserati, fu acquistata dagli Agusta negli anni sessanta e chiusa dopo poco tempo. Tale esemplare è stato un dono di un collezionista fiorentino.

Infine ho voluto ringraziare anche la nostra Segreteria cappeggiata da Angelo Teani con i suoi collaboratori, per il lavoro "nelle retrovie" che svolge, lavoro fondamentale nella gestione del nostro Gruppo a livello Centrale.

Terminata questa rapida rassegna, comunque indicativa della vitalità che ormai da anni contraddistingue la nostra Associazione, mi sono permesso di "rubare" alcuni minuti per

> me stesso, perché come dicevo all'inizio questa Premiazione è anche per me una tappa veramente importante.

> Vi riporto quanto detto, anche con commozione, a tutti i presenti.

> "Prima di passare la parola all'Ing. Romiti permettetemi solo pochi minuti per me stesso, per informarVi che, come

già avevo affermato con le ultime votazioni ed alla prima premiazione di due anni fa, con l'attuale Consiglio, che non mi candiderò più per il prossimo triennio, concludendo questa mia avventura come Presidente del GLA iniziata nel 1994 come Vice Presidente. continuata dal 1999 sino al 2001 come Presidente sezionale del Gruppo Agusta MV ed infine 15 anni ininterrotti

come Presidente Centrale sino ad oggi.

Siamo passati da susti tanti Gruppi Seniores, o anziani come allora si chiamavano, completamente diversi in relazione alla loro realtà storica, ad un unico Gruppo come era diventata la nostra Azienda, grazie all'attività iniziale del

Ing. Daniele Romiti

nostro Past President Dottor Saracchi poi da noi continuata, attività che ha messo tutti i Soci sul medesimo piano, a cominciare dallo Statuto e dal Premio Studio per i nostri ragazzi.

Un'Associazione che nel corso degli anni, grazie all'impegno di tutti, ha baricentrato le proprie attività nell'ambito del sociale e nel rappresentare al meglio l'immagine dell'Azienda (la Fondazione Museo Agusta, un esempio per tutti), rafforzando ulteriormente quel senso di appartenenza che è stato alla base dell'unico gruppo in un'unica grande Azienda.

Penso sia giunta l'ora di passare il testimone, fermo restando il mio impegno come Socio e come Presidente di Fondazione Museo Agusta, con la certezza che tutto l'impegno e le attività, che il nostro Gruppo ha profuso in questi anni, continueranno anche senza di me senza tentennamenti o cambi di rotte, anzi potranno certamente essere ulteriormente migliorate.

Certo sarà importante nelle prossime elezioni che, assieme a consiglieri che





Soci) e le attività culturali con convenzioni con Teatri e possibilità di assistere a spettacoli davvero importanti (e qui permettetemi di ringraziare Riccardo Carù per l'impeano profuso).

Ricordo infine anche l'attività del Museo e della Villa con circa 120 volontari che ci permettono di tenere vive queste importanti realtà che danno la possibilità anche alla nostra Azienda di far conoscere la propria gloriosa storia a Clienti, Commissioni militari e non, Università, oltre ai numerosi appassionati e visitatori che vengono a trovarci. Ricordo in questi tre anni l'inserimento nella tensostruttura posteriore al Museo di un AW 139 che tanto successo sta ottenendo e di un bellissimo AW 109 posto sotto la tensostruttura esterna. Ringrazio l'Ingegner Romiti di questa opportunità e permettetemi anche i nostri Soci Walter Colombo ed Andrea Mazzuchelli che con i loro collaboratori





voi voterete ed a cui darete la vostra fiducia, si esprima un Presidente che possa interfacciarsi al meglio anche con la nostra Azienda per avere più facilmente quei contatti e quella fiducia necessari per essere un tutt'uno con il nostro GLA e la stessa nostra Azienda. E certamente nelle candidature che vi

saranno sottoposte per le votazioni cercheremo tale figura, un nostro Socio da anni, che possa essere rappresentativa di questo legame stretto tra i vertici dell'Azienda e la nostra Associazione a beneficio dell'Associazione stessa, di tutti i nostri Soci ed a garanzia della nostra Azienda.

Sono comunque certo che la nostra Agusta continuerà a darci quel supporto continuo che non ci ha fatto mai mancare, permettendoci di continuare a crescere assieme e rafforzare sempre più quel senso di appartenenza, forte e continuo, che ci ha sempre contraddistinto. Senso di appartenenza che a maggior ragione deve essere rafforzato in un momento storico come l'attuale dove fare squadra è fondamentale per tutti sia per il cambio generazionale che stiamo vivendo con così tanti lavoratori giovani che stanno crescendo in Azienda, sia per superare tutti quegli ostacoli che inevitabilmente un' Organizzazione Industriale come la nostra ciclicamente deve affrontare.

Ed un'altra certezza di questo è rappresentata dal nostro Capo Divisione perché Ing. Romiti, nato e cresciuto nella nostra Agusta, sarà la garanzia di quella continuità che supporterà al meglio l' Azienda e di riflesso il nostro Gruppo.

Permettetemi poi di ringraziare tutti i Consiglieri ed i Presidenti che si sono succeduti in così tanti anni per la dedizione e per l'impegno nel portare avanti un'Associazione così complessa e di ringraziare tutti i nostri Soci per l'affetto e la partecipazione che sempre hanno dimostrato nei confronti del GLA e di chi lo ha quidato.

Da ultimo a fine giugno terminerà anche la mia avventura meravigliosa in AGUSTA dopo oltre 43 anni.

Ringrazio l' Azienda per tutto quello che mi ha dato, facendomi crescere e formandomi professionalmente ed umanamente. Spero solo di essere riuscito a restituire almeno un poco di quello che ho ricevuto in così tanti anni. Ed anche per questo ringrazio davvero tutti, e sono

tantissimi, colleghi ed amici con cui ho condiviso questi anni.

In particolare voglio qui ringraziare l'Ing. Romiti, con cui ho condiviso dagli anni '80, io giovane Medico e lui giovane Ingegnere, il percorso in Azienda sino ad oggi, dove lui è riuscito a raggiungere la massima carica oggi presente in Azienda, unitamente ad altre tre grandi figure che hanno contraddistinto la mia storia e le nostre storie e mi riferisco a Ing. Caporaletti, Ing.Orsi ed Ing. Spagnolini.

Vi ringrazio con un grande abbraccio e

lascio la parola a Ing. Romiti".

Ed il grande applauso che ne è seguito, anche in onore dei nostri Responsabili, è stato bellissimo regalo.

E' intervenuto poi il nostro Capo Divisione, Ing. Romiti, che, dopo aver proiettato un bellissimo video con i prodotti, anche ultimi nati. della nostra

Azienda, ha esordito richiamando la diversa Organizzazione che Finmeccanica ha istituito anche attraverso la centralizzazione di molti servizi e la costituzione di un'unica grande Società. Tale fatto è stato visto da molti come un rischio di accentramento di tutti i poteri decisionali, svuotando di consequenza di questi poteri le varie Aziende. Inq. Romiti ha invece ben sottolineato come, a parte il "fatto estetico", il fatto sostanziale è che, anche con questo accentramento, siamo sempre riconosciuti protagonisti ed i risultati dell'anno passato, confermano questo fatto. Risultati meno positivi di quello che era stato previsto, ma certamente non così negativi come molta stampa, forse nei confronti della Società troppo critica, temeva. A supporto di tale affermazione Ing. Romiti ha proiettato alcune slide da cui si evince come anche tutti i nostri competitors (Airbus, Boeing, Sikorsky e Bell) hanno manifestato una contrazione del proprio business, rimarcando come questa crisi non è certo solo ristretta alla nostra Società, ma bensì è una crisi a livello mondiale, legata anche alla crisi del prezzo del petrolio. Tale crisi ha anche portato non solo al fallimento di grosse Società del settore, che erano poi quelle che acquistavano elicotteri per il trasferimento da terra alle piattaforme petrolifere, ma anche alla riduzione dei bilanci di molti Paesi che di conseguenza hanno ridotto i loro acquisti nel nostro Settore. Ha poi voluto sottolineare come la nostra Società, rispetto alle altre prima dette. abbia avuto rispetto gli anni passati, una performance in molti casi migliore e certamente non ci ha visto essere il "fanalino di coda" ed anche l'efficienza della nostra Azienda rispetto i competitors ci colloca al secondo posto dopo la Bell. Tutto questo ha permesso di poter far dire che, nonostante la crisi, anche per il 2015 gli elicotteri hanno generato un sostegno significativo al bilancio generale di Finmeccanica.

Per quanto riguarda la partenza



nell'anno 2016 il nostro Capo Divisione ha sottolineato come, dopo la presentazione della trimestrale di quest'anno, positiva per Finmeccanica, rimane la sofferenza per il nostro settore, sofferenza forse fin troppo enfatizzata, anche a dimostrazione di come l'investitore guardi con molta attenzione al settore elicotteri che sempre è stato un settore trainante. Certo il primo trimestre si è rivelato sicuramente critico, anche se è necessario considerare la stagionalità di tale periodo, considerando che la crisi non è certo terminata. Critico in particolare per l'acquisizione di nuovi ordini, sia per i motivi della crisi sopra detti ma anche perché, specie per i contratti governativi, il nostro sistema Paese non ci supporta certo come, ad esempio, il Sistema Paese francese. L'ingegnere ha però voluto rimarcare come la gamma dei nostri prodotti, in

molti casi nuova, ci aiuterà a superare questo difficile momento e l'AW 189 ne è un tipico esempio. Nonostante questo la nostra squadra sta operando al meglio (vedi contratto Polonia) anche con una serie di varie proposte in diversi Paesi che speriamo si possano poi concretizzare. Ha voluto però ancora rilevare come il Sistema Paese sia fondamentale per poter riuscire ad aggiudicarsi molte commesse, molti contratti.

L'ingegnere ha però poi voluto evidenziare come invece nelle consegne di nuovi elicotteri ai clienti non siamo così indietro e come i nuovi elicotteri (AW 169, il nuovo elicottero Trekker, l'elicottero AW 189) possano aprire nuove interessanti prospettive. Ha concluso ricordando come la nostra Azienda ha superato momenti ben più difficili, come nei primi anni novanta, e pertanto non ci deve spaventare questa crisi di mercato che sarà certamente superata con il massimo impegno di tutti i noi, seniores in prima linea, che devono trasmettere ai tanti giovani tutta l'esperienza e l'entusiasmo che li ha sempre contraddistinti. In questo modo avremo, con i nostri prodotti e le opportunità che stiamo creando, l'occasione per rilanciare la nostra Azienda e farla tornare ad essere una delle protagoniste in assoluto. L'Ing. Romiti ha voluto terminare ricordando anche la messa in moto a terra del convertiplano ed in particolare i nostri due colleghi (il Comandante Venanzi ed il Comandante Moran) che hanno sacrificato la loro vita perché credevano in questo prodotto così innovativo.

In conclusione proprio grazie ai tanti prodotti che abbiamo, all'innovazione dei nuovi prodotti che andremo a certificare, al convertiplano e grazie a quello spirito di squadra che ha sempre contraddistinto la nostra Azienda ed al valore delle persone che la costituiscono, ha invitato tutti ad essere uniti, a guardare, pur nelle difficoltà attuali, con ottimismo al futuro certo che riusciremo anche questa volta a superare questa crisi ed ad arrivare a fine anno in maniera più che dignitosa rispetto ai nostri obbiettivi.

La serie degli interventi si è chiusa con la Dottoressa Paccini Antonella, Assessore alla Cultura ed all'Istruzione, che ha portato i saluti dell'Amministrazione e del Sindaco di Vergiate.

Sono poi iniziate le Premiazioni dei nostri Soci e dei ragazzi che hanno avuto la Borsa di Studio aziendale, con un piccolo intermezzo legato alla presenza del papà del nostro Socio premiato Enzo Mazza, che all'età di 96 anni ha ricevuto veramente tanti applausi in ricordo dell'attività svolta in

Azienda come Meccanico di Giacomo Agostini ed artefice anche lui della leggenda MV Agusta che ancora oggi tanto affascina e ci rende orgogliosi. Grazie Ruggero.

Abbiamo anche applaudito due novelli Maestri del Lavoro premiati, la Signora Provasoli Piera e l'Ingegner Raggi Marco ed il Signor Ferrazzoli Attilio del Gruppo di Frosinone/Anagni che tanto impegno e passione dedica al nostro Gruppo sezionale.

Infine, con mio grande sorpresa, i Presidenti presenti dei Gruppi sezionali, a nome anche dei Presidenti di Brindisi, Benevento e Tessera e di tutti i Soci, hanno voluto lasciarmi un ricordo in questa mia ultima Premiazione, con una bellissima dedica sulla Targa consegnatami e con l'orologio del Centenario SIAI.

L'affetto e la vicinanza che ho percepito dagli applausi e questo ricordo che mi è stato dato, sono certamente il più bel regalo che potevo ricevere e che certamente porterò per sempre con me tra i ricordi più belli che ho avuto la fortuna di ricevere da questa Grande Azienda.

Un caro saluto a tutti voi.

Il Presidente Gianluigi Marasi





urtroppo come aveva già anticipato al consiglio centrale del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta del 16 marzo 2016, il Dott. Marasi ha comunicato ufficialmente durante il suo intervento all'annuale festa di premiazione dei nostri soci a Vergiate il 7 maggio scorso, la sua intenzione di lasciare la presidenza del nostro gruppo.

Lui era molto commosso ma vi assicuro che lo erano tutti i presenti. Del resto sono ben 22 anni che il nostro Dottore è Presidente del GLA, in questi anni, alcuni molto difficili e travagliati per la nostra Azienda, lui ci ha sempre spronati e incoraggiati a dare sempre il meglio di noi stessi per il bene dei nostri soci e, indirettamente, per il bene della nostra Agusta. Lascia la presidenza del GLA e l'Azienda in uno di quei periodi un po' difficoltosi che purtroppo ciclicamente si verificano; noi non ci stancheremo mai di ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per il GLA (e che continuerà a fare perché non sarà più il nostro presidente ma non abbandona certo il gruppo) e per la nostra Agusta, ci auguriamo che chi prenderà il suo posto abbia lo stesso senso di appartenenza all'Azienda, la stessa dedizione, lo stesso carisma del nostro Dottore.

Gianluigi ancora grazie, sarai sempre il **nostro PRESIDENTE**.

GRUPPO LAVORATORI SENIORES AGUSTA

BRINDISI - PREMIO STUDIO 2015



a cerimonia per la consegna del Premio Studio ai figli dei nostri soci, nonché i premi di anzianità ai colleghi che hanno maturato i requisiti previsti, si è svolta a Brindisi il 28 Novembre 2015, alla presenza dell'Ing. Romiti, Amministratore Delegato di AgustaWestland, e il Dott. Marasi Gianluigi Presidente Centrale del Gruppo Lavoratori Seniores, dell'Ing. Luigi Fulvio Simone Direttore dello stabilimento di Brindisi e dell'Ing. Alessio Antonini, Responsabile del CoE Aerostructures.

Dopo il saluto di benvenuto da parte del Presidente sezionale Maria Antonietta Miccoli, l'Ing. Simone ha voluto sottolineare gli aspetti fondamentali di questo appuntamento: "festa del lavoro, dell'impegno, dello

AgustaWestland

studio, ma soprattutto dell'incontro, di persone che hanno capito che non c'è

gioia vera senza condivisione.

La premiazione non vuole essere uno stimolo alla competizione, al contrario condividiamo con questi ragazzi e giovani la convinzione che i risultati migliori si ottengono solo sfidando se stessi in una dura partita in cui non ci sono perdenti, ma solo traguardi da raggiungere. Guardandoci intorno, scopriamo che il lavoro e lo studio, se affrontati con entusiasmo, possono trasformare il dovere in piacere."



Ben 39 soci hanno ricevuto i premi previsti dallo statuto, in base all'anzianità ed uno di loro, Antonio Saponaro, che

pur avendo maturato il diritto a ricevere l'orologio d'oro, ha devoluto in beneficenza il corrispettivo in favore di 3 associazioni : BRINAIL, Associazione Amici della Conca e ADMADMO.

Come ogni anno, è stato assegnato un premio, mediante estrazione, fra tutti coloro che hanno donato il sangue nel corso del 2015.

Numerosi i partecipanti, fra premiati, familiari ed amici che hanno voluto condividere un momento di festa nel luogo di lavoro.

Al termine della manifestazione, i partecipanti hanno preso parte al rinfresco, sapientemente preparato dalla società Pellegrini.

Maria Antonietta Miccoli presidente sezionale Brindisi

N.d.R. Nel precedente numero di Dicembre 2015 abbiamo dimenticato di pubblicare gli studenti premiati del sezionale di Brindisi. Ci scusiamo per l'imperdonabile errore e rimediamo in questo numero.

Studente		Media voti/Voto Finale	Classe/Laurea	
Guadalupi	Giorgio	8.08	1^ Scuola Secondaria I grado	
Guadalupi	Giulia Cristina	8	3^ Scuola Secondaria I grado	
Longo	Alessandra	9	3^ Scuola Secondaria I grado	
Pacella	Francesca	10	3^ Scuola Secondaria I grado	
De Pascalis	Sofia	8.5	1 [^] Liceo Classico	
Margiotta	Patrizia	7.08	1^Amministrazione,Finanza e Marketing	
Simone	Carlo	9.33	2^ Liceo Scientifico	
Simone	Stefano	9.77	2^ Liceo Scientifico	
Miccoli	Giuseppe	7.9	3^Liceo Sientifico Tecnologico	
Longo	Francesca	9.1	4^Liceo Sientifico Tecnologico	
Cigliola	Giorgia	7.27	4^Liceo Classico	
Scigliuzzo	Andrea	7.09	4 [^] Liceo Classico	
Cosacco	Marco	92/100	Dipl. Matur.Liceo Scienze Applicate	
Bruno	Fabiana	102/110	Laurea 1° Liv.Scienze e Tecniche Psicologiche	
Taveri	Sara	103/110	Laurea 1° Liv.Scienze e Tecnologie per l'ambiente	
Antonazzo	Andrea	110/110 e Lode	Laurea Scienze delle Amministrazioni	
Taveri	Annalaura	100/110	Laurea Comunicazione della conoscenze	

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores porge i più sentiti complimenti ai neo Maestri del Lavoro insigniti il 1° Maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'onorificenza con la Stella al Merito

Lombardia Caso Lombardia Verg	cina Costa Maltoni Claudio Cina Costa Raggi Marco Cina Costa Cioni Luca Cina Costa Riva Renato Cina Costa Crosta Piera Cina Costa Pischiutta Guido Cina Costa Pischiutta Guido Cina Costa Provasoli Piera Cina Costa Seno Lorenzo Cina Costa Riva Renato Cina Costa Pischiutta Guido Cina Costa Provasoli Piera Cina Costa Costa Cina Costa Regalia Giuseppe Cina Costa Regalia Giuseppe Cina Costa Co	Quality System Engineering Prod. & Supply Int. Planning Engineering Engineering Quality System Int. Gov. B.U. HR & Org. T&MP T&MP T&MP T&MP FAL Customer Training
	cina Costa Godio Gianfranco cina Costa Celant Marino	AW139.109 Lic. Product Security
Puglia Brind Puglia Brind Puglia Brind	disi Rubino Oronzo	Aerostructures Aerostructures Aerostructures
	inone Notargiacomo Antonio inone Colosimo Franco gni Lisi Remo	Dyn. System R&O Supp. Perf. Eng. Management Blades & Comp.

Chi sono i Maestri del Lavoro

I Maestri del Lavoro sono coloro che vengono decorati con la "Stella al Merito del Lavoro" che comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

La decorazione è conferita con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e per quelle riservate ai lavoratori all'estero, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri.

La decorazione è concessa a coloro che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più Aziende e possano vantare almeno uno dei seguenti titoli:

- 1) si siano particolarmente distinti per singoli meriti di: perizia, laboriosità e di buona condotta morale.
 - perizia: perfezionare giorno dopo giorno ed ogni giorno di più la propria professionalità, le proprie cognizioni, i propri rapporti umani, ponendoli al servizio delle proprie capacità, rendendosi in grado, in ogni momento, di affrontare e risolvere i quesiti anche ardui che possono essere prospettati o prospettarsi.
 - laboriosità: produrre un impegno notevole, continuo, progressivo; vivere, generare il lavoro con amore, tenacia, disciplina e dedizione.
 - buona condotta morale: elemento di base connaturato in ciascuno anche se sempre suscettibile di miglioramento. Lo sviluppo armonico dei tre requisiti potrebbe essere sintetizzato nella frase: Essere di esempio, incitamento, insegnamento agli altri.
- 2) abbiano, con invenzioni od innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione:
- 3) abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- 4) si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.



Gentilissima Brotto Bianca

L'Associazione Italiana Glicogenosi La ringrazia a nome di tutte le famiglie per la sensibilità e l'attenzione che ha voluto dedicare alla nostra causa.

Il vostro contributo economico andrà a finanziare i seguenti Progetti di Ricerca presso il Laboratorio di Biologia Molecolare dell'Ospedale Gaslini di Genova diretto dal Prof. Luigi Varesio.

- * Terapia cellulare della Glicogenosi 1a. Lo scopo del progetto è valutare la capacità terapeutica a lungo termine di cellule staminali.
- * Complicanze nella Glicogenosi per identificare dei marcatori specifici della progressiva degenerazione epatica per sviluppare possibili nuove terapie. Inoltre identificare possibili marcatori dei danni epatici utilizzando il modello animale costituito dai topi che mancano della G6Pasi solo nel fegato
- * Costruire un nuovo modello animale per studiare la malattia e possibili approcci terapeutici per la glicogenosi 1b Inoltre finanzieremo anche una borsa di studio ad Enea UTBIORAD, Unità Tecnica Biologica delle Radiazioni e Salute dell'Uomo, ad un ricercatore sotto la guida della Dr.ssa Rosella Franconi e della Dr.ssa Silvia Massa
- * Espressione in forma transiente dell'enzima deramificante amilo-1,6 glicosidasi-4-a glucantransferasi (GDE) in pianta e sua purificazione
- * Saggi di funzionalità e caratterizzazione biochimica della proteina GDE ricombinante e dei suoi eventuali mutanti ottenuti
- * Espressione in forma transiente dell'enzima a-glucosidasi (GAA) in pianta risultati attesi dal progetto sono ricercare potenziali nuovi biofarmaci per il trattamento della GSDIII prodotti in pianta, a basso costo e con maggiore sicurezza ed efficacia

Sperando di avervi sempre al nostro fianco in questo nostro cammino di ricerca di speranza per il futuro dei nostri figli, per saperne di più visiti il nostro sito www.aig-aig.it

Cordiali saluti Presidente A.I.G. Dott. Fabrizio Seidita



Caro signor Mauro Boschetti

Ringrazio tanto per i 300 euro che ha mandato attraverso Graziella Crespi per il pannello solare per la casa per gli anziani. Il Signore vi Benedica le buone opere che voi fatte per i poveri . Vi Auguro una Buona Quaresima e Buona Pasqua!

Tanti saluti da parte i nostri ospiti

Con affetto e preghiera Suor Serena Mattammel



Sp Se Via 21

Spettabile Gruppo Lavoratori Agusta Seniores

Via Giovanni Agusta 520 21017 Samarate - Varese

Varese, 15 Dicembre 2015

Vi siamo sentitamente grati per la generosità che avete dimostrato nei confronti dell'Associazione I Colori Del Sorriso.

E' solo grazie ad aiuti come il Vostro che potremo continuare ad operare nelle strutture ospedaliere e continuare a regalare sorrisi non solo "a misura di bambino", ma ad ogni realtà in cui ci troviamo.

La vostra donazione di Euro 1000 (mille) sarà inserita nei nostri progetti futuri.



Busto Arsizio, 19 Giugno 2016



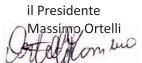
Cari amici del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV

Anche quest'anno Vi siete ricordati delle famiglie e degli studenti di Sarajevo mettendo mano all'azione concreta di solidarietà con la consueta sensibilità che ogni anno ci dimostrate.

Vi siamo grati per l'aiuto che ci date e per il Vostro costante impegno.

La somma di € 501,00 (cinquecentouno/00) offerta alla nostra Associazione a favore delle famiglie e degli studenti di Sarajevo sarà devoluta secondo i bisogni che ben conoscete durante la nostra prossima visita del 23 Giugno p.v.

Vi ricordiamo con gratitudine





I Lavoratori Seniores Agusta-MV in Bosnia Erzegovina

Un aiuto a Sarajevo. Per non dimenticare

Anno dopo anno, i progetti solidali diventano realtà

l'impegno dei soci del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta Mv che da anni sostengono alcune famiglie nella capitale della Bosnia Erzegovina.

L'esperienza a Sarajevo La raccolta di fondi da destinare in beneficenza è uno dei capisaldi dell'impegno dei soci del

Gla di Cascina Costa, che si declina ogni anno in una miriade di progetti di aiuto rivolti ai più bisognosi. Uno di questi permette loro di aiutare alcune famiglie di Sarajevo che anche quest'anno hanno ricevuto un sostegno economico e la visita di alcuni volontari, fra cui Dario Paganini, socio del Gla, che ci racconta la situazione di queste famiglie ancora alle prese con una crisi che dura da oltre vent'anni. "Sappiamo che esistono tante situazioni nel mondo ed in Italia bisognose di aiuto. Noi abbiamo scelto Sarajevo che per alcuni è diventata come una seconda casa da vent'anni, sin dai tempi della guerra. Non possiamo salvare il mondo ma vogliamo credere di essere quella goccia nel mare che altrimenti al mare mancherebbe". Dopo la guerra e l'assedio la città ha subito danni ingenti di cui rimangono tracce anche a distanza di anni e la situazione di molte famiglie continua a peggiorare.

"Rispetto allo scorso anno non ci sono molte variazioni – prosegue Dario Paganini – anche se la situazione delle famiglie è leggermente peggiorata a causa dei continui rincari di luce, gas e generi alimentari. Il nostro impegno è rimasto lo stesso negli anni, ma purtroppo la crisi e le difficoltà economiche rendono sempre più difficile raccogliere fondi a sufficienza, tanto che abbiamo dovuto ridurre il numero delle famiglie aiutate". La difficoltà a raccogliere fondi in Italia non ha impedito il raggiungimento di alcuni importanti obbiettivi. "Grazie all'impegno dei nostri soci – dice Paganini – siamo comunque riusciti a





portare a termine la ristrutturazione di una abitazione per Valeria, una bimba di 11 anni che vive con la madre; stiamo continuando a pagare la retta di una casa di riposo per anziani per Horo, 65 anni, affetto da problemi mentali e stiamo seguendo Kanita, 17 anni, nel suo percorso di studi, pagandole le rette scolastiche annuali".

I legami che durano nel tempo Negli anni, inoltre, si è creato un rapporto umano forte. "Con alcune famiglie si è instaurata una vera e propria amicizia, come quella di Arnela, una ragazza cerebrolesa, e Suad, gravemente disabile, che sosteniamo

finanziariamente ma anche umanamente. Finalmente poi quest'anno abbiamo potuto far operare da uno dei migliori chirurghi pediatrici una bimba piccola, affetta da labbro leporino che non poteva parlare e si alimentava solamente con cibo liquido in quanto, a causa della malformazione, non era in grado di ingerire altro". Un aiuto per cercare di riportare un po' di normalità in un paese ancora profondamente ferito, ripartendo dai giovanissimi e dai più disagiati. "Nella convinzione che la scuola sia un luogo fondamentale per lo sviluppo dei ragazzi e per la loro crescita, oltre che per la loro educazione, sosteniamo l'istituto Nometack fornendo quanto più possibile ciò di cui hanno bisogno, dal vestiario alle attrezzature informatiche, al denaro per assicurare che tutti i ragazzi della scuola possano concedersi una vacanza estiva e abbiano fondi per l'acquisto di carbone e legna e accanto ci

occupiamo anche di un istituto per disabili mentali a cui abbiamo donato la ristrutturazione dei bagni e l'acquisto di materiali utili", conclude Paganini.

Manuela Boschetti

Nelle foto: in alto pranzo del Gla, sotto da sx Dario, Kanita, Laura

SOCIALE - Contributi Enti Anno 2015

Conclusione dell'anno 2015 e delle nostre iniziative dedicate al Sociale, vorrei esporre alcune cifre, che evidenziano l'impegno del GLA ed in particolar modo, l'impegno del Gruppo Sociale e del Gruppo GLA Crea.

Posso dire con orgoglio che nell'anno 2015 sono stati raccolti circa 12.000 euro, grazie alle nostre iniziative organizzate e gestite da noi, dai Mercatini dell'Avvento, alle sottoscrizioni a premi che si tengono durante le feste in Pinetina e il pranzo sociale.

Tutte queste manifestazioni richiedono un grande impegno, sia nella preparazione che nello svolgimento e, lasciatemelo dire, riusciamo sempre ad ottenere un buon esito anche grazie alla sensibilità e alla generosità di tutti voi che ci hanno permesso di raccogliere la considerevole cifra di cui sopra.

Ringrazio tutte le persone che ci hanno aiutato con la loro partecipazione alla buona riuscita delle nostre iniziative, che

ricordiamo hanno come obiettivo finale il donare il ricavato in beneficenza agli Enti prescelti, un particolare ringraziamento va ai nostri sponsor che ci aiutano donandoci i premi che poi proponiamo alle feste.

Con l'utile delle varie manifestazioni, sotto riportate, siamo riuscite a contribuire ai vari Enti ed Associazioni:



€ 1200 consegnati a **Sarajevo** dal nostro socio Dario Paganini (sono serviti per comprare medicinali e generi alimentari per alcune famiglie).

Una Domenica Insieme...Diversamente.

- € 1200 consegnati all'Associazione Casa del Sorriso Val Vigezzo.
- € 800 donati al Centro dell'Amicizia S. Macario.
- € 800 donati al gruppo Le Gocce Samarate.

Brughierata.

Festa Anni 70...Come Eravamo.

Il ricavato è stato utilizzato a copertura spese messa in opera pista da ballo in pinetina.

Pranzo Sociale.

Mercatini dell'Avvento.

€ 1000 **I Colori Del Sorriso**, consegnati a Nadia Ghiro "Cloun Ghiretta" Presidente dell'Associazione e ns. socia. € 800 **Associazione KAY-LA Suor Marcella** consegnati al nostro collega e presidente dell'associazione ing. Maurizio Ferrario.

€ 1000 donati ai **Genieri di Lombardia** della protezione civile di Samarate.

€ 290 a ricordo del ns. socio Fulgosi Agostino, donati alla **CRI di Gallarate**, e utilizzati a completamento della nuova cucina dei volontari della Croce Rossa, con il forno.

Nonostante i soli quindici giorni di apertura abbiamo ottenuto un notevole successo, siamo riusciti a superare la soglia dei 4000 euro.

Grazie a chi ha contribuito al buon esito della manifestazione (vedi articolo di Liliana Coscia).

Donazioni da tutte le altre iniziative annuali:

300 € donati all'Associazione Italiana Glicogenosi - Sig.ra Patrizia Raimondi.

300 € al gruppo **Per Andare Oltre** di Somma L.do - al socio Sig. Mario Bonicelli e Maddy.

300 € all'Associazione Papà Ildebrando - Sig.ra Anna Crespi.

I rimanenti proventi dei Mercatini verranno utilizzati per la nostra prossima gita ad ONNA; vi ricordiamo che è ormai consuetudine, ogni due anni, rinnovare la nostra visita a questo piccolo paesino. A Settembre prossimo, a 7 anni dal terribile terremoto del 2009, torneremo perché come abbiamo detto più volte, in quel paesino completamente distrutto, abbiamo lasciato un pezzetto del nostro cuore. Sarà anche l'occasione per visitare il Luogo della Memoria risistemato e la Chiesa Parrocchiale del paese ricostruita.

Bianca Brotto Responsabile Gruppo Sociale Agusta-MV

ai girare La Solidar

Sociale 2015













































2016: la creatività non si ferma

12015 ci ha visto compiere 10 anni di laboratori e 5 anni di mercatini: non male per un gruppo di 4 lavoratrici seniores!!

Diciamo subito che senza il sostegno e l'aiuto di tante persone non avremmo potuto avere questi risultati; grazie, quindi, al nostro Presidente, ai soci, ai famigliari e ai volontari esterni che hanno attivamente collaborato alla buona riuscita della manifestazione!

In 5 anni di mercatini abbiamo raccolto e devoluto in beneficenza circa 23.000 €. In particolare, gli incassi dell'ultimo mercatino hanno superato i 4000 €. devoluti in beneficenza, come illustrato nell'articolo di Bianca Brotto.

Oltre alla positiva raccolta fondi, siamo state particolarmente soddisfatte del buon esito della manifestazione, più breve delle precedenti, solo 2 settimane, ma più ricca di eventi e attrazioni: il 29 novembre, tradizionale inaugurazione con il Coretto Beato Pier Giorgio Frassati; il 6 dicembre, per i bimbi, pomeriggio con Babbo Natale e, per i grandi, dimostrazioni gratuite di progetti creativi: l'8 dicembre, ospiti d'eccezione che hanno accolto e intrattenuto i bimbi, Alice, la Regina di Cuori, il Bianconiglio e un simpatico Spazzacamino; il 13 dicembre, ultimo giorno, tanta allegria con i nostri amici clown dell'Associazione «I Colori del Sorriso». Tutti gli eventi sono stati accompagnati da panettone, dolciumi e vin brûlé, inoltre i

























bimbi hanno potuto esprimere la loro creatività disegnando e colorando immagini natalizie.

Tornando ai laboratori, con una punta di orgoglio, diciamo che **in 10 anni abbiamo organizzato circa 40 laboratori con più di 600 partecipazioni**, in cui abbiamo proposto moltissimi progetti con tecniche creative diverse, eseguiti sempre nella calma e serenità della Pinetina. Un grazie particolare al gruppo Pinetina che ci ha sempre pazientemente supportato.

Anche il 2016 dei laboratori si è aperto col segno positivo: il laboratorio dedicato alla modellazione della gomma crepla è stato suddiviso in due sessioni per "eccesso" di iscrizioni, e, con il successivo dedicato alla realizzazione di bijoux, abbiamo già totalizzato ben più di 30 partecipazioni. Seguiranno altri incontri creativi, anche gratuiti, per realizzare in compagnia i manufatti da vendere al

prossimo mercatino.

Per concludere, se volete festeggiare con noi i due anniversari, quello dei mercatini e quello dei laboratori, venite a trovarci sul blog http://glacrea.blogspot.it/, dove potrete assaggiare virtualmente due dolci, muffin senza burro e crostata sbrisolona, offerte dalle nostre affezionate collaboratrici: Claudia e Michela.

Un pensiero ed un ricordo per i nostri piloti



Dante Mattioli – classe 1926

e gare di regolarità con i 334 primi posti ex-equo e le vittorie di squadra nel periodo 1946-1955 in Italia e all'estero hanno fatto conoscere e apprezzare le moto di Cascina Costa.

Erano moto di serie con motori opportunamente elaborati e con la ciclistica adattata per le caratteristiche dei tracciati stradali molto diversificati.

La passione sportiva per questa specialità si era assopita in casa Agusta sino a quando **Dante Mattioli**, valente pilota e responsabile sportivo del Gruppo Fiamme Oro della Polizia Stradale, nel 1962 ottiene da Domenico Agusta l'autorizzazione ad allestire, per conto della MV, una Squadra Corse mettendo a disposizione la sua esperienza per la realizzazione delle moto da regolarità.

Il debutto avviene nel marzo del 1963 con la gara di Roma, conseguendo un risultato molto lusinghiero fornendo indicazioni tecniche per migliorare le prestazioni dei motori.

La Squadra Corse, con la direzione di Dante Mattioli, rimane operativa sino al 1967, arricchendo l'Albo d'Oro di oltre 50 vittorie, ma soprattutto traendo indicazioni tecniche con le continue sperimentazioni sui motori, migliorando così in termini di potenza e affidabilità tutta la produzione della serie "Centomila".

Il ritorno ufficiale alle gare è stato inoltre promozionale per la messa in produzione di due serie "speciali" di moto da Regolarità nel 1965 e 1969 per soddisfare le continue richieste dei piloti privati.

Un doveroso ringraziamento va a Dante e al fratello Giampaolo, esteso agli scudieri Moscheni, Panarari e Azzalini, unitamente a tutti i piloti privati per la preziosa collaborazione tecnica e per le vittorie con le quali hanno fatto rivivere il periodo storico degli anni '40 e '50: l'iniziale stagione sportiva della MECCANICA VERGHERA.

All'amico Dante va il commosso ricordo e alla famiglia le condoglianze degli amici della MV-Agusta.

Gino Franzosi, classe 1929, varesino doc.



resce con la passione nel sangue per le gare motociclistiche, trasmessagli dal padre.

L'inizio avviene a 17 anni, falsificando il documento di nascita, partecipando a una gara in sella alla Gilera 250 cc, principio di una carriera quasi ininterrotta sino al 1964.

La gara che lo mette in luce per la brillante affermazione è del 1949: in sella a una MV 125 cc a 2 tempi privata si aggiudica il Circuito di Castano Primo e con la vittoria l'AGUSTA gli propone l'assunzione con il doppio incarico di pilota ufficiale e di collaudatore per le moto da corsa e di produzione.

Pilota eclettico, si alternava senza difficoltà alla guida delle 125 cc, a 2 tempi o Bialbero e della 4 cilindri di 500 cc, mettendo in risalto le sue doti di pilota in ogni tipo di gara di velocità o di durata e sui diversi circuiti, sia stradali che permanenti.

La MILANO-TARANTO del 1952 è la vittoria più prestigiosa (1400 km percorsi in 15h e 32', a una media record), ma la gara più entusiasmante che ha disputato è del 1955: sul circuito di Imola, nella gara della classe 250 cc per la "Coppa d'Oro", porta al debutto la MV 175 Bialbero maggiorata a 203 cc, ingaggiando un avvincente duello durato tutta la gara con T. Provini su Mondial, che purtroppo lo precede in volata sul traguardo.

La folla al momento della premiazione lo accoglie con un caloroso applauso e lo considera il vincitore morale. Sul podio gli viene consegnata la bandiera tricolore

per ringraziare e salutare tutti i presenti galvanizzati dalla sua straordinaria prestazione agonistica.

Il risultato di quella gara ha dato il la alla partecipazione della MV-Agusta alle competizioni del Campionato del Mondo nella classe 250 cc.

A Gino Franzosi si deve, nella sua qualità di collaudatore e pilota, il debutto in gara nel settembre del 1952 della "MV 125 Monoalbero Corsa", derivata dalla Bialbero laureata Campione del Mondo al termine della stessa stagione.

La sua collaborazione tecnica ha permesso in tempo breve di affinare la messa a punto del motore e della parte ciclistica, consegnando ai piloti privati una moto altamente competitiva e affidabile.

La collaborazione con la MV si interrompe nel 1955 per qualche screzio. Caratterialmente molto schietto e dalla risposta diretta, confidava a un giornalista: "ero un po' ribelle e mi è sempre piaciuto fare di testa mia, ma con un padrone sopra è difficile".

Ora lo immaginiamo "libero" di correre sui circuiti del cielo

Enrico Sironi Conservatore Museo Agusta

MV-AGUSTA due ruote e non solo OSCA 1600 GT Coupé

a MV-Agusta nei suoi 32 anni di attività motociclistica ha trovato momenti da dedicare anche a settori diversi ma con qualche affinità motoristica. Le documentazioni ci riferiscono di piccoli propulsori per barche a motore; in campo agricolo troviamo la motozzappa (esposta al nostro museo), il trattorino e le forbici pneumatiche.

Non si disdegnò neppure il mondo delle quattro ruote come la progettazione e costruzione nel 1960 del furgone MV 1100/D2 realizzato in oltre 2000 esemplari. Ma l'evento che fece più rumore fu nel novembre 1965 quando al Salone dell'Automobile di Torino, la "OSCA" (società acquisita dall'Agusta) presenta due vetture con l'autotelaio inedito progettato dall'ingegner Gioachino Colombo e realizzato dalla Meccanica Verghera - Agusta: le OSCA 1700 nelle versioni coupé e Spider.

Due realizzazioni rimaste a livello di prototipo che,

accompagnate dalla notizia che la MV-Agusta aveva pronto un autotelaio da Formula Uno, avevano scatenato curiosità e fantasia nel giornalismo sportivo.

Di questa opportunità abbiamo parlato in occasione del recente Revival MV con John Surtees che confermava dell'acquisto da parte di Domenico Agusta di una scocca dalla scuderia inglese **LOLA**.



Testimonial di questo interessamento di Agusta per il mondo delle quattro ruote, è l'esposizione nel cortile della Villa della **OSCA 1600 GT Coupé** donata alla Fondazione da un collezionista, che vuole mantenere l'anominato, appassionato della storia sportiva che si è incrociata fra la OSCA e la MV e

OSCA - Officine Specializzate Costruzioni Automobili. Azienda dei fratelli Maserati di Bologna. Ha realizzato vetture da strada e da competizione. Nelle gare in salita ancora oggi è presente il marchio OSCA

GIOACHINO COLOMBO - Uno fra i migliori ingegneri progettisti negli anni '40 e '50 nella sezione corse di Formula 1

In Alfa dal 1937 al 1947, in Ferrari dal 1948 al 1950 poi in Maserati e Bugatti. Dal 1957 al 1965 consulente presso l'Ufficio Tecnico MV-Agusta

JOHN SURTEES - Campione del Mondo su MV dal 1956 al 1960 e Campione del Mondo su Ferrari Formula 1 nel 1964. Unico pilota a fregiarsi dell'alloro mondiale nelle due categorie





Il sito del Museo Agusta cambia look



razie alla fattiva collaborazione con l'Azienda Kifadesign di Gallarate nella persona dell'Amministratore Delegato e Responsabile Marketing Dott. Marco Duò il sito del Museo Agusta ha subito un restyling per renderlo compatibile con la maggior parte dei sistemi mobili (iPad, Smartphone, ecc...). Questo il comunicato stampa inviato ai giornali del nostro territorio.



COMUNICATO STAMPA

Museo Agusta

Cascina Costa di Samarate (VA) 1 Giugno 2016, ore 9:30

Siamo orgogliosi di presentare il **nuovo sito web** dedicato al Museo Agusta, un prestigioso esempio di museo aziendale fortemente voluto dal Gruppo Lavoratori Agusta Seniores e dall'Azienda stessa. Azienda che, con la propria Divisione Elicotteri, fa ora parte della **One Company Finmeccanica**, da poco diventata **Leonardo**.

Il Museo è gestito dal lavoratori ed ex lavoratori che, dopo aver dedicato tanti anni di lavoro all'Azienda, a volte una vita intera, portano avanti con passione un'opera formativa e di tradizione, trasmettendo a tutti gli appassionati ed ai visitatori l'immagine di una realtà industriale che rappresenta un vanto per il nostro Paese.

Visitare il museo è l'occasione per rivivere l'affascinante percorso di questa gloriosa Società attraverso numerose testimonianze fotografiche ma anche attraverso l'esposizione di esemplari unici di elicotteri, motori, prototipi e motociclette, con la possibilità di acquistare libri, modellini o abbigliamento nel fornitissimo bookshop dedicato.

Grazie al contributo di **Kifadesign** il Museo ha oggi un rinnovato strumento per proiettare nel futuro la storicità non di uno, ma di due brand che hanno fatto la storia nel mondo dell'aviazione e del motociclismo, comune denominatore la famiglia Agusta e la vocazione motoristica di questo territorio.

Kifadesign, azienda di riferimento per la comunicazione industriale, molto nota sul territorio, dopo aver contribuito all'immagine del Museo Rossi di Albizzate, conferma la propria attenzione ed interesse rispetto al tessuto industriale varesino e non solo.

FONDAZIONE MUSEO AGUSTA Via Giovanni Agusta, 510 - 21017 Cascina Costa di Samarate (VA) tel 0331 220545 - info@museoagusta.it

Tour della Campania

a sveglia prima dell'alba, alle 4.30 raduno di tutti i partecipanti per raggiungere in pullman la stazione centrale di Milano. Il treno ad alta velocità Frecciarossa è già sul binario e noi pronti a salire per arrivare, dopo cinque ore e mezza, a Salerno, contenti per avere sperimentato in alcuni tratti i 300 Km/h.

Alla stazione di Salerno ci attendono due pullman ed il responsabile dell'agenzia, Sig. Elio, che ci accompagnerà per tutta la durata del Tour. È mezzogiorno, troviamo un gran

caldo dopo la pioggerella di Milano e saliamo sui pullman in direzione Paestum per arrivare all'albergo che ci ospiterà per 5 giorni. Consegna delle chiavi, una rapida rinfrescata nelle



600 a.C. è il più piccolo tra i tre edifici. Oltre a questi monumenti nell'area si possono vedere e immaginare la piscina, un anfiteatro, una agorà (la piazza principale), un tempio Italico e le

ville delle persone che ci abitavano.

Il museo raccoglie un'importante collezione di reperti ritrovati nelle aree di Paestum. I più celebri provengono dalla cosidetta "Tomba del Tuffatore" datata 480-470 a.C. esempio unico di pittura greca di età classica che raffigura la transazione della vita al regno dei morti. Innumerevoli sono i vasi, le armi e

le lastre tombali affrescate. Tutto descritto in maniera eccezionale dalle nostre guide, attente a rispondere alle nostre domande. Dopo una sosta rinfrescante per un buon gelato o granita e per l'acquisto degli immancabili souvenirs, ritorniamo in albergo. Dopo cena raggiungiamo le nostre camere per il meritato riposo.

Il giorno seguente dopo una assortita ed abbondante colazione saliamo sui nostri pullman per Salerno dove ci imbarchiamo con le guide e il loquace Elio per ammirare dal mare i meravigliosi paesini de II a Costa Amalfitana.

Arrivo a Positano, già luogo di villeggiatura in età romana. Sulle tipiche scalinate che partendo dalla spiaggia raggiungono

la sommità del paesino si aprono numerosi negozi con i caratteristici prodotti locali tra i quali spiccano i sandali in cuoio e le camicie e vestiti in lino bianco (moda Positano). Il sole comincia a bruciare, si ritorna sulla motonave per un altro approdo: Amalfi, la prima Repubblica Marinara.Per tradizione, ogni anno, un equipaggio di vogatori amalfitani partecipa alla regata storica delle antiche Repubbliche Marinare sfidando gli equipaggi di Genova, Pisa e Venezia,

La regata è preceduta da un corteo storico, Amalfi si presenta ai nostri occhi come un agglomerato di bianche case arroccate sulla roccia e collegate da vicoli coperti e scalinate. Al centro della piazza principale, ricolma di turisti, domina il Duomo di Sant'Andrea con una ripida scalinata, il campanile stile arabo-normanno e il bellissimo Chiostro del Paradiso. L'ora del pranzo è arrivata così ci troviamo tutti alla Trattoria da Maria con un ottimo menù a base di pesce.

Dopo le illustrazioni culturali delle nostre guide, siamo liberi di girare e scoprire Amalfi nelle sue bellezze di monumenti e di assaggiare le prelibatezze dolciarie del posto (gelati, biscotti, liquori) quasi tutte con un ingrediente comune: il limone.

La motonave ci aspetta al molo per riportarci a Salerno, la giornata giunge al termine e ci rimangono negli occhi e nella memoria i colori dei paesini che si riflettono nel mare azzurro della Costiera Amalfitana.

Sorge un altro giorno e noi siamo pronti per Castellabate. Come ci illustra Elio fu la location del film "Benvenuti al Sud". Sempre con le nostre guide ci riuniamo sul belvedere dove possiamo ammirare il mare del Cilento e le abitazioni di Santa Maria di



camere e scendiamo nella sala da pranzo elegante e raffinata come il menù che degustiamo.

Non c'è un attimo di sosta; il tempo di riporre i bagagli e si parte per visitare, con le guide locali, il Parco Archeologico di Paestum e l'annesso museo. Fiancheggiamo le mura di questa antica città della Magna Grecia chiamata Poseidonia in onore di Poseidone ma devota alla dea Era e Atena. Il Parco dal 1998 fa parte dell'UNESCO, Patrimonio dell'Umanità come tanti altri luoghi che visiteremo durante questa gita. All'interno si trovano tre templi di ordine dorico edificati nelle due aree santuariali di Paestum dedicati a Hera ed Athena. Il tempio di Hera I detta anche "Basilica" è stato edificato nel 550 a.C., dedicato a Era, dea della fertilità, della vita e della nascita, protettrice del matrimonio e della famiglia. Il tempio di Hera II cosiddetto "Tempio di Nettuno" costruito intorno al 460 a.C. costituisce il più grande tra i templi di Paestum. Il tempio di Athena edificato intorno al





Castellabate. Facciamo visita al borgo che è iscritto tra "I Borghi più belli d'Italia" con vicoli stretti che si incrociano terminando sulla piazza del Castello dell'Abate, costruzione datata 1128. Dopo una sosta nella famosa piazzetta, set principale del film dove in un bar fu ricostruito l'ufficio postale, proseguiamo per Agropoli. Le sue radici partono dal Neolitico, greci e

più antiche situate nelle corti dei palazzi.

In serata alcuni di noi organizzano con Elio un tour "By night" per vedere i templi di Paestum illuminati e un giro per Agropoli molto suggestivo.

Il giorno successivo visita a Pompei e Sorrento. Arrivo a Pompei, incontro con le guide ed inizia la scoperta di questa città sepolta sotto le ceneri del Vesuvio

> nel 79 d.C. La sua riscoperta ha inizio alla fine del XVI° secolo, ma solo con il re di Napoli Carlo III di Borbone comincia l'esplorazione nel 1978. II cielo leggermente coperto ci permette di girare senza troppo caldo. Solo alla fine della visita, quando siamo nei pressi del Foro Imperiale fa la sua apparizione un caldo sole. Uscendo dalla città dopo la visita alla "Villa dei Misteri", che

deve il suo nome ad un dipinto "misterioso" che nessuno è ancora riuscito a spiegare, entriamo nel caratteristico ristorante "Bacco e Arianna": un locale pieno di piante di arance e limoni nel quale gustiamo un ottimo menù di pesce. Il caldo comincia a farsi sentire, ma l'aria condizionata sui pullman ci dà la forza per visitare Sorrento, un gioiello su un promontorio

a picco sul golfo omonimo e di fronte al Vesuvio.

Cittadina elegante e raffinata, con il centro storico pieno di storia. Il suo Duomo racchiude i quadri in legno intarsiato della Passione di Cristo e la chiesa di San Francesco con un chiostro trecentesco.

Un giro turistico per altri acquisti e raggiungiamo Piazza Tasso per il raduno e il ritorno in albergo percorrendo una strada panoramica da mozzafiato che ci mostra la bellezza del mare e delle colline circostanti. L'albergo ci dedica una serata d'addio con musica e ottimo menù e a con clusione una torta di ringraziamento.

Le "cinque giornate di Campania" stanno per concludersi ma chiudiamo in bellezza. Caserta e la sua Reggia! Enorme, solenne, sfarzosa dimora dei Borbone. Fu progettata a metà del Settecento dall'architetto Luigi Vanvitelli, in stile tardo rococò. Salendo per lo scalone d'onore si inizia un viaggio attraverso il tempo. Gli appartamenti reali, la pinacoteca, la cappella Palatina, il teatro, i cortili fino al bellissimo parco con giardino all'italiana e le fontane. Il percorso dei giochi d'acqua comincia dalla fontana dei delfini, per proseguire con la fontana di Eolo e la fontana di Cerere e chiudersi con la vasca di Diana e Alteone dove scende, dopo un salto di 78 metri, l'acqua della grande cascata che alimenta tutte le fontane.

Nell'adiacente parco all'inglese, un piccolo laghetto: il bagno di Venere. Sparse qua e là delle rovine e finti ruderi con statue che provengono dagli scavi di Pompei. Finita la visita raggiungiamo il ristorante per il nostro "ultimo pranzo" in terra campana prima di raggiungere Napoli dove il "Frecciarossa" ci riporterà alla nostra vita di tutti i giorni aspettando un'altra gita in buona compagnia alla scoperta di altri luoghi di questa nostra meravigliosa Italia.

a Italia. Maria Cristina Cardani Sezionale Agusta-MV



romani dei quali rimangono evidenti testimonianze. Il borgo antico è su un promontorio che si raggiunge con la scalinata vista mare detta "degli scaloni". Oltrepassando il portone che è parte integrante della cinta muraria, troviamo la chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, salendo i vicoli la chiesa Madre dei SS. Pietro e Paolo e a conclusione della salita il castello

Aragonese. Quattro passi nella Agropoli moderna per l'acquisto dei ricordini e ripartiamo per l'albergo dove pranzeremo. Nel pomeriggio ci rimettiamo in moto per visitare il centro storico di Salerno. Addentrandoci nei vicoli raggiungiamo il Duomo con il suo predominante stile barocco. Il centro storico di Salerno è costituito in gran parte dagli antichi edifici modificati nel corso dei secoli e da innumerevoli fontane contemporanee e



Capodanno a Merano

Sì, chi leggerà queste righe sicuramente ci riconoscerà! Siamo noi, quelli di Merano! Anche stavolta ci siamo ritrovati, qualche viso ancora sconosciuto, qualcuno che aspettavamo e ... non c'era! Come sempre partenza da Cascina Costa, direzione Vipiteno. Bellissima anche senza neve, visita con guida e come sempre si scoprono angoli che erano passati inosservati altre volte.



Dopo il pranzo e uno sguardo al coloratissimo e profumato mercatino si parte per Merano.

Ogni anno è un po' come tornare a casa! E' tutto rassicurante nella sua semplicità il nostro albergo, ma non manca nulla!

Il giorno dopo, prima "uscita": Glorenza. E' una cittadina a 907 m. sul livello del mare. Fondata 700 anni fa, circondata da mura medievali, non è mai cresciuta e il numero di abitanti è rimasto solamente di 880 persone. E' conservata in modo eccezionale e mura, portici e vicoli sono un piccolo gioiello dell'architettura medievale. Chi trascorre le vacanze in Val Venosta deve assolutamente visitarla. Naturalmente non è mancato il pranzo degno di nota in un ristorante molto caratteristico.

Nel pomeriggio ci aspettava il lago di Resia! Il panorama quest'anno era diverso, niente neve, comunque bellissimo e la tavola di ghiaccio del lago è stata invitante per fotografie e ... scivoloni.



L'uscita del secondo giorno prevedeva la visita ad una nota VINERIA. Dopo aver visitato le cantine, ci hanno proposto un interessante filmato che ha illustrato a tutti noi quale grande lavoro attento e qualificato c'è anche in questo settore così eccellente per la nostra



Italia. Dopo un altro direi lauto pranzo, pomeriggio libero, o meglio, visita alla tanto ricercata Thun o a spasso per Bolzano.

Come sempre l'ultimo giorno dell'anno lo dedichiamo a Merano! Shopping e passeggio in questa incantevole cittadina sempre luccicante ed elegantissima.

Come non ricordare però le nostre serate in allegria? La cena tirolese in taverna, esclusiva per noi, con musica, il cenone di Capodanno sempre preparato con grande dovizia di particolari sia per gli addobbi della sala che per il menù ogni anno... sorprendente! In molti siamo usciti in città per ammirare i fuochi di Mezzanotte e continuare poi in taverna con balli e risate.



Il primo giorno del 2016 con il nostro autista Davide siamo andati a Bressanone! Anche questa città, se pur già visitata, offre ogni volta qualcosa di nuovo! La mostra dei presepi nel palazzo Vescovile: erano tanti, diversi tra loro per epoca di costruzione e tipicità! Tanta gente, profumi di dolci e atmosfere che solo in Alto Adige puoi gustare. La sera dell'ultimo giorno come sempre partecipiamo tutti alla tombolata. Anche quest'anno molto ricca di premi... gastronomici!

E purtroppo arriva anche il mattino della partenza, arrivederci Merano, speriamo di rivederti il prossimo anno. La giornata di rientro però era ricca di eventi. Il primo la sosta con visita al MUSE, il museo della scienza di Trento. Il palazzo che lo ospita è stato progettato dall'architetto Renzo Piano. Abbiamo visitato con la guida i vari piani espositivi. Che spettacolo, gli animali esposti sembrano vivi.

Questo allestimento, arricchito anche da effetti sonori, si chiama il "Grande Vuoto": tutto è sospeso con cavi sottili



che uniscono i sei piani tra di loro, i percorsi sono studiati in modo eccellente, vi è anche una zona ludica per i bambini molto attrezzata. Consiglio a chi ci legge una visita perché è veramente molto bello ed istruttivo.

Dopo il pranzo al centro di Trento ci mancava solo la sosta alla distilleria Marzadro! E qui, a sorpresa la neve ci ha fatto visita! Ecco, la nostra settimana era trascorsa, volata come sempre.



Grazie a tutti, all'organizzatore e ai compagni di viaggio con l'augurio di ripetere ancora una volta questa bella esperienza.

Rosy sezionale Agusta-mv

Tirano, St. Moritz con il trenino rosso del Bernina

artenza ore 7,30 da Cascina Costa. Le previsioni meteorologiche visionate nei giorni precedenti non erano rassicuranti in quanto davano freddo, pioggia e neve, quindi si decide di partire ben imbottiti.

Arrivati in albergo fortunatamente non piove, si procede all'assegnazione delle camere e subito dopo ci si ritrova per il pranzo.

Alle 14,30 l'incontro con la guida e con lei ci siamo incamminati per la visita al Santuario di Tirano con inizio della sapiente illustrazione della sua storia.

Il Santuario di Tirano sorge proprio nel punto dove, il 29 settembre 1504, la



Vergine Maria apparve a Mario Homodei, salutandolo con le parole "Bene avrai" e chiedendo espressamente la costruzione di un tempio in suo onore con la promessa di salute spirituale e corporale a chi l'avesse invocata. L'immediato consenso creatosi intorno all'apparizione indusse le autorità di Tirano a chiedere alla Curia di Como, da cui Tirano dipendeva, l'autorizzazione per la costruzione del santuario.



Questa fu subito concessa.

Sei mesi dopo l'apparizione, il 25 marzo 1505, fu posta la prima pietra; i presunti architetti che seguirono i lavori furono i fratelli Rodari, provenienti dal lago di Lugano. Nel 1513 la chiesa era già officiata, anche se incompleta, numerosi maestri d'arte, nei secoli successivi, le diedero l'attuale bellezza e ricchezza artistica.

Vanto del Santuario è la monumentale cassa dell'organo, lavoro di ebanisteria e di intaglio tra i più maestosi e più elaborati d'Italia, che contribuì



giustamente alla fama della basilica di Tirano. Sorretta da otto lisce colonne di marmo rosa di Anzio (canton Ticino) in stile dorico, essa occupa tutto lo spazio dell'ala sinistra opera di incomparabile bellezza e maestosità.

Terminata la visita al Santuario ci siamo incamminati verso il centro storico della città, che sorge sulla riva sinistra dell'Adda e, a tratti, ancora circondata dalle possenti mura volute dal duca di Milano Ludovico il Moro.

Dopo la costruzione delle mura, vennero erette anche tre porte per consentire l'accesso alla città realizzate in corrispondenza delle vie commerciali e militari di maggior rilievo. Esse sono ancora presenti nel centro storico e portano i nomi di Porta Milanese, Porta Poschiavina e Porta Bormina, da cui noi siamo entrati.

Si sono percorse le vie centrali e abbiamo ammirato dall'esterno diversi palazzi signorili, ad eccezione di palazzo Merizzi dove ci è stato permessa l'entrata nel cortile. A questo punto il giro turistico si è concluso e ci siamo dati appuntamento con la guida per il giorno successivo.

La seconda giornata è stata dedicata alla visita di St. Moritz raggiungibile con il trenino Rosso del Bernina.

Si percorre il breve tratto per la stazione sotto una leggera pioggia dove una carrozza del trenino rosso è prenotata dal *G.L.A.*

Si parte in orario e silenziosamente, il trenino si inerpica fino al passo del Bernina a quota 2253 metri.

In cima nevica leggermente, non siamo riusciti a vedere il ghiacciaio del Bernina in quanto le nuvole basse non hanno permesso una buona visibilità dello scenario, anche se quanto intravisto si è dimostrato uno spettacolo mozzafiato.

Il trenino procede attraverso luoghi meravigliosi, sapientemente descritti dalla guida per tutta la durata del viaggio.

Arrivati a St.Moritz e dopo il pranzo si sale alla parte "alta della città" dove il percorso ci porta a visitare alcune abitazioni tipiche dell'Engadina, il municipio e la Chiesa Protestante.

Che dire: il tempo è stato clemente e la compagnia piacevole, quindi cosa chiedere di più.

G.P.C. sezionale Agusta-MV



La settimana successiva, il secondo gruppo è stato forse più fortunato. Dopo la visita di Tirano sotto una pioggia insistente, durante la notte una copiosa nevicata ha fatto sì che i due passi del Bernina e del Maloja venissero chiusi al traffico per neve.

Il gruppo è comunque partito con il trenino ma ancora non sapevamo se il nostro autista potesse venire a recuperarci a St. Moritz e nemmeno se il trenino avesse il permesso per affrontare le grandi pendenze della linea. Fortunatamente il trenino ha proseguito la sua corsa e siamo arrivati alla meta. Il passo del Bernina è stato aperto alle 10 e il nostro Davide, non senza fatica, ci ha raggiunto per pranzo verso le 13. Durante la salita il paesaggio è veramente stupendo! La



nevicata notturna ha imbiancato tutte le montagne, le nuvole si sono alzate e un caldo sole ci ha permesso di godere di uno stupendo panorama.

I raggi di sole che filtravano attraverso gli alberi conferivano al paesaggio qualcosa di magico. Ci si aspettava da un momento all'altro di veder apparire elfi e folletti.

Dario sezionale Agusta-MV

il castello di Pralormo e Messer Tulipano

artenza da C.Costa, ore 08.30 per il famoso Castello di Pralormo con i suoi bellissimi

tulipani.

Arrivo al castello e subito siamo stati catturati dalla quida che ha cominciato a raccontarci la storia.

Proprietario attuale del Castello è il conte Filippo Beraudo di Pralormo, con la moglie Consolata ed i figli.

Il Castello, di origini medioevali ma trasformato nei secoli successivi in residenza nobiliare, tuttora abitato dalla Famiglia che vi fu infeudata nel 1600, è situato a circa 30 Km. da Torino. Il costante percorso di recupero e



valorizzazione seguito con passione da Consolata e Filippo Beraudo di Pralormo ha consentito l'apertura al pubblico degli interni della dimora di famiglia, alla scoperta della vita quotidiana in un castello piemontese.



La famiglia risiede abitualmente al castello esercitando il ruolo di tutela e conservazione attraverso continui restauri. Consolata Beraudo di Pralormo è stata l'ideatrice e realizzatrice di numerose iniziative: dimostratasi dotata di grande creatività oltre che di determinazione, entusiasmo e tenacia, si laurea in Storia dell'Arte con una tesi sulla storia del parco inglese e dal 1975 inizia a disegnare abiti per bambini.

Dai primi anni '90, a questa attività affianca la riscoperta e il rilancio di un'antica arte decorativa piemontese, il ricamo Bandera, ricamo d'arredamento di origini seicentesche. Nel 1992 fonda la Consolata Pralormo Design, finalizzata alla progettazione e organizzazione di eventi, mostre, festival, molti dei quali si sono svolti proprio nel castello di famiglia.

In seguito ad un viaggio in Olanda,

Consolata Pralormo nel 1999 pensò di dar vita nel parco storico del Castello di famiglia ad un grande evento dedicato al tulipano. A partire quindi dalla primavera 2000, ogni anno il parco ospita MESSER TULIPANO con la spettacolare fioritura di migliaia di tulipani e narcisi. La manifestazione coinvolge tutto il parco progettato nel XIX Secolo dall'architetto di corte XAVIER KURTEN: nel sottobosco troviamo ciuffi di narcisi, mentre zone ombrose trovano dimora le bulbose dai colori scuri che temono i raggi del sole. Verso le 13.00 pranzo!!! Servito in una sala del castello. Ore 17.30 partenza per il rientro contenti, come sempre, di aver trascorso una bella domenica all'insegna dell'arte e della natura.



Mariarosa Canna e gli amici di Cardano al Campo

Alla Helirun trionfa la solidarietà in memoria del piccolo Andrea

NA MARATE Partecipazione massiccia, voglia di correre e condividere il messaggio di solidarietà. Questa è stata Helirunner relay Run 2k16 promossa da Helirunner ed associazione Andrea Valentini. Un aiuto ai bambini disputata a Cascina Costa che ha rinnovato il

legame tra sport e charity ed il cui ricavato servirà a ristrutturare e arredare una sala di prima diagnosi a modo di bimbo del reparto pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate.

Ha rimarcato, a nome del sodalizio, Alberto Valentini: "E' stata tanta la fatica ma ancora di più la soddisfazione nel vedere la tantissima gente accorsa alla nostra manifestazione e per il sorriso dei bambini che ha accompagnato la giornata ed è per questo che noi dobbiamo dire molte grazie. In primo luogo agli atleti, alle famiglie, a tutte le persone che si sono adoperate per la riuscita dell'iniziativa, a chi era sul percorso di gara ed alla



Pinetina insieme al Gruppo Lavoratori Agusta Seniores e all'amministrazione Tarantino che hanno consentito la riuscita dell'evento". Bisogna ricordare che questa è la seconda edizione di questa iniziativa che unisce corsa e cuore, sport e solidarietà, atletica e generosità in ricordo del piccolo Andrea Valentini che ha lasciato prematuramente questo mondo a soli cinque anni nel 2004 per complicanze dopo una varicella. Inevitabile anche la competizione sportiva nelle sue diverse sfaccettature con numerosi riconoscimenti a partire dalla classifica a squadre della seconda edizione della Helirunner che ha visto ai primi tre posti rispettivamente il team 92 Azzurri Scappati di casa, la Samverga Titans e sul gradino più basso del podio la Cardatletica in una classifica che ha unito tempi e numero di giri compiuti a cui hanno partecipato oltre venti squadre a dimostrazione delle numerose presenze. Allo stesso tempo nella competizione Helirunner relay run 2K16, categoria unica

donne, primi posti per Sabrina Cangiamila (Quote Rosa dell'Azzurra), Elena Morgillo (Quote Rosa dell'Azzurra) e Francesca Dornetti (La Famigghia) mentre per quanto riguarda gli uomini figurano ai primi posti Augusto Rigon (Samverga Titanis), Andrea Soffientini (Azzurra scappati di casa). Infine i cinque gruppi più numerosi cono stati rispettivamente gli Helirunner con 102 atleti seguiti a debita distanza da Betty's Group con 21 persone, Nuova Atletica Samverga con 18 mentre Cardatletica con 15 atleti si è classificata quarta e quinto posto per il team Par Canegrate.

M.Be. da «La Prealpina»

Torna a Surriento, là dove il mare luccica e tira forte il vento.

Sorrento: il fascino ed il richiamo di questa cittadina è stata oggetto di canzoni famosissime, poesie, film e documentari. Affacciata sul lato sud del golfo di Napoli Sorrento si erge su un blocco tufaceo originato, a seguito di una eruzione, 35000 anni fa.

La posizione geografica, con i particolari benefici influssi del mare, ne fanno un luogo tanto bello quanto ricco di vegetazione. Il più famoso prodotto è il limone da cui si ricava il limoncello, oltre ad altri svariati prodotti di pasticceria e gelateria. Prodotti degni di essere menzionati sono anche le noci e l'olio di oliva. Queste caratteristiche fanno sì che Sorrento sia una delle mete turistiche più visitate della nostra bella nazione. Anche noi ci siamo recati a farle visita lo scorso 29 maggio, purtroppo il famoso vento tirava veramente forte portando



con sè basse nubi e quindi riducendo a tratti il famosissimo panorama. Ma, accompagnati da una guida locale, abbiamo potuto ammirare i suoi vicoli, i tanti palazzi ed i monumenti.

Scorrazzare con il pullman sulle strette e tortuose strade della penisola Sorrentina, che prende appunto il nome dalla sua città più famosa, è stato oltremodo impressionante non solo per i già citati panorami ma anche per le vertigini generate dagli strapiombi della costiera. La mattinata è stata interamente dedicata alla visita guidata, poi una sosta pranzo su una spettacolare terrazza panoramica di fianco al famoso Hotel dove amava alloggiare il tenore Enrico Caruso. Sarà stato per il luogo, per il cibo paradisiaco e per la torta che il pasticciere del ristorante ci ha dedicato (ovviamente con crema di limone) ma a noi è sembrato di essere sempre stati lì dove il mare, di una trasparenza impressionante, luccica. Il pomeriggio è stato dedicato ad una visita libera dei tanti vicoli e quindi abbiamo fatto ritorno a casa tutti emozionati dalla bellezza del luogo. Un posto che vale la pena di visitare.

Giuseppe Zambon sezionale Frosinone-Anagni

Santuario di San Benedetto Sacro Speco a Subiaco

ncastonato come una gemma nella parete rocciosa del Monte Taleo, in prossimità di **Subiaco**, il **Santuario del Sacro Speco** che da quasi mille anni custodisce uno dei luoghi più significativi della spiritualità benedettina: è qui che abbiamo assistito, in religioso silenzio, alla Santa Messa nel giorno delle Palme ancor più per la bellezza del luogo. E' in questa grotta che all'inizio del VI secolo il giovanissimo **San Benedetto da Norcia** visse da eremita, seguendo l'esempio dei padri anacoreti. Circondata da straordinari capolavori architettonici e artistici sedimentati nei secoli, la grotta conserva il senso autentico della *fuga mundi* di **San Benedetto**, fondamento di ogni scelta di vita monastica e lo spettacolo era così bello che tutti siamo rimasti rapiti da quanto la chiesa ci ha donato. Fra le tante opere, ricordiamo il più antico ritratto



esistente di **San Francesco d'Assisi**, pellegrino d'eccezione che raggiunse Subiaco nel 1223.Dopo la pausa pranzo siamo andati a visitare anche il Monastero di Santa Scolastica, sorella di S. Benedetto, che anche se meno suggestivo era altrettanto bello. A tutti è piaciuto molto e lo consigliamo!

Maria Pia Bracaglia sezionale Frosinone-Anagni

Bagnoregio e lago di Bolsena

Siamo fortunati e appena svegli troviamo, contrariamente alle previsioni, una splendida giornata di sole! Partenza per Civita di Bagnoregio, per visitare la celebre "Città che muore". Lo spettacolo che si pone davanti ai nostri occhi ci lascia senza fiato! Il paese appare improvvisamente al visitatore come tutto rinserrato sopra un ripidissimo sperone tufaceo che si erge nella desolata valle dei Calanchi, modellata dall'erosione degli agenti atmosferici. Il tufo poggia su un terreno argilloso che ne determina la natura effimera il progressivo crollo e la costante e inevitabile riduzione dell'abitato (la guida ci spiega che scende 6 cm all'anno!). La moderna rampa di accesso conduce all'interno della Civita, luogo quasi irreale per l'assenza di asfalto e automobili, un impianto urbano rimasto intatto e pressoché disabitato dalla fine del XVI secolo.



Alla fine della visita trasferimento al Lago di Bolsena per un buonissimo pranzo al ristorante con pesce del posto cucinato con arte.

Nel pomeriggio visita libera di Bolsena: costeggiando per un tratto le alte sponde del lago, arriviamo nell'antico borgo sulla riva orientale, ove ammiriamo l'originalissima Collegiata di S. Cristina che racchiude ben tre chiese comunicanti tra loro dall'interno e le catacombe del IV secolo, teatro di eventi miracolosi che hanno dato origine alla festività del Corpus Domini. Inerpicandoci per i ripidi vicoli dell'abitato giungeremo all'imponente castello Monaldeschi della Cervara, dalle cui torri ammireremo l'azzurro intenso delle acque del lago con le sue due isolette, Martana e Bisentina.

S55X...e la storia continua

ari soci, come ricorderete il 2015 ci ha coinvolti profondamente nell'organizzazione degli eventi celebrativi del centenario di fondazione della nostra SIAI Marchetti.

Il buon successo dell'impresa ci ha convinti a voler perseguire il sogno di realizzare una copia museale dell'S55X che ha rappresentato l'apice delle capacità dell'industria aeronautica italiana come confermato nella conferenza conclusiva del centenario tenutasi il 26 settembre 2015 a Volandia con la partecipazione del Capo di Stato Maggiore della nostra Aeronautica Militare.

Per poter perseguire tale obiettivo, ma non solo, è sorta l'associazione Savoia Marchetti Historical Group, che per poter operare fisicamente e per ovvie ragioni di spazio e logistiche, avrà sede presso il museo di

Volandia.



Questo progetto ci ha visto, come Gruppo Lavoratori Seniores, protagonisti e direttamente coinvolti restaurando, catalogando e digitalizzando i disegni originali dell' S55X necessari alla realizzazione della replica.

Tale impegno continua con la definizione dei fabbisogni e continuerà con la digitalizzazione di tutti gli altri disegni presenti presso la nostra sede, al fine di salvaguardarli adottando le stesse metodologie utilizzate presso Villa Agusta per la preservazione e conservazione dei disegni in quell'archivio storico.

Come detto l'obiettivo del Savoia Marchetti Historical Group non si vuole limitare alla sola realizzazione della repplica dell'S55X,ma si estenderà all'impegno di salvaguardare e valorizzare altre importanti testimonianze della storia della Siai Marchetti.

Siete tutti invitati a visionare la pagina Facebook ed il sito internet **www.savoiamarchetti.it** per seguire l'avanzamento delle attività e

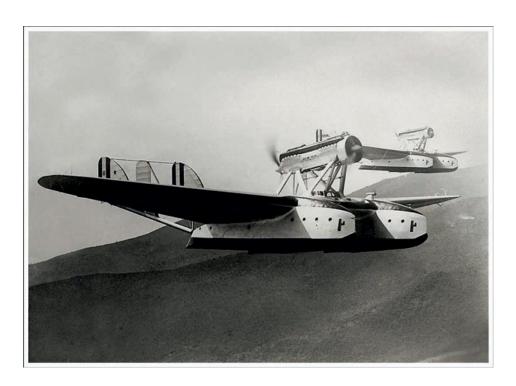
promuovere una fattiva partecipazione da parte di chi ha voglia di dare il proprio contributo sotto varie forme.

Il primo obiettivo sarà quello di esporre a Volandia un manufatto con le componenti di coda del velivolo S55X oltre a varie memorabilia, in occasione del 50° della scomparsa dell'Ing. Alessandro Marchetti.

Tale evento patrocinato dal Comune di Sesto Calende e dal Comune di Cori (paese natale dell'Ing. Marchetti) si svolgerà il 3 e 4 dicembre 2016 e prevederà una conferenza sull'Ing. A.Marchetti e sulle finalità del gruppo Savoia Marchetti Historical Group.

Un caro saluto a tutti voi

Marzio Mariani Presidente sezionale SIAI Marchetti



Fiera di S. Marco a Marcallo con Casone

d eccoci approdati in un paesino della provincia di Milano, **Marcallo** con Casone!

È l'Anniversario della Liberazione ma a Marcallo c'è qualcosa in più: immancabilmente il 25 aprile, la 31esima "Fiera di San Marco". Un avvenimento dall'eco esteso che ha colto i visitatori nel raggio di centinaia di chilometri: una fiera che, da ormai 10 anni, ha ottenuto la qualifica di "fiera regionale".

Eventi in successione, più di 30 stand tra associazioni cittadine ed artigiani locali, 180 bancarelle merceologiche lungo le vie del centro (altre 100 hanno dovuto rinunciare), 25.000 visitatori e tutto nell'arco di un solo giorno. Parcheggiare, per chi arrivava da fuori paese, era un'impresa.



Nel cortile di Villa Ghiotti, precisamente via Vitali, sede dell'attuale Comune, eravamo presenti anche noi con l'esposizione «MOTO D'EPOCA "MVAGUSTA"», precisamente con:

MV 98 "Turismo" la prima moto prodotta, da M.V. MECCANICA VERGHERA.

MV 125 "Ovunque" SCOOTER
MV 125 "Motore Lungo" COMPETIZIONE
MV 500 "Bialbero" 4 cilindri COMPETIZIONE



L'interesse da parte di tutta la popolazione è stato per noi fonte di grande gratificazione: appassionati motociclisti, giovani e meno giovani, bambini e famiglie sono passati dalla nostra esposizione.

Sotto uno splendido sole di una giornata di primavera, passando tra racconti d'altri tempi, curiosità, aneddoti sulle motociclette ed informazioni tecniche, abbiamo cercato di spiegare al meglio la Storia di "MV Agusta", quasi come fosse una favola d'altri tempi.

Oltre all'interesse dimostrato ed allo stupore dei passanti, la domanda ricorrente è stata la seguente: "Dove vi possiamo trovare?".

Per noi è stato semplice: consegnando la brochure, invitando tutti a venire a passare una piacevole giornata a Cascina Costa di Samarate, abbiamo cercato di illustrare al meglio il nostro Museo che, sorto su iniziativa del Gruppo lavoratori anziani dell'Azienda ed attivamente sostenuto dall'Azienda

stessa, raccoglie centinaia tra cimeli, documenti, fotografie, esemplari, disegni, prototipi, modelli e ricostruzioni in scala naturale o ridotta di aerei, elicotteri, moto e componenti, che ripercorrono quasi un secolo di storia.

Non è possibile negare che, alla fine della Fiera, la stanchezza si è fatta sentire: tuttavia la bellissima giornata, l'ottima organizzazione e la buona compagnia ha lasciato in noi il desiderio di poter ripetere l'esperienza dell'esposizione, con la speranza di poter rivedere tutti nel nostro "Museo-MV Agusta".



T'IEN SHU

iniziativa per costituire il primo gruppo sportivo di arti marziali in Finmeccanica

nche gli appassionati di arti marziali di Finmeccanica Helicopter Division potranno avere il loro gruppo sportivo. È infatti partita una iniziativa, con il supporto del GLA, per costituire un team aziendale di T'ien Shu destinata a tutti quelli che volessero apprendere gli elementi dell'autodifesa, mantenersi in forma, vivere momenti di socializzazione.

Il nuovo gruppo sportivo vuole essere punto di aggregazione dei dipendenti di Finmeccanica Helicopter Division dei siti di Vergiate, Cascina Costa, Lonate e Sesto Calende ma anche dei colleghi di società esterne, con cui in questi anni si sono consolidati rapporti di collaborazione.

La struttura che può ospitare gli allenamenti è già stata individuata in zona Lonate, circa 10 minuti da Cascina Costa, che sono stati pensati con l'intento di coniugare l'attività lavorativa con la pratica sportiva e gli impegni familiari.

Il T'ien Shu è una disciplina educativo formativa basata sull'armonia, sull'equilibrio interiore e sulla valorizzazione dell'essere umano. Fondata dal M° Fernando Tronnolone a partire da profonde riflessioni riguardanti le arti marziali conosciute in Italia negli anni '60, questa disciplina iniziò ad essere divulgata ad un ristretto numero di allievi a partire dal 3 settembre 1970 nella città di San Severo (FG); a caratterizzare il T'ien Shu, facendolo differire dalle altre arti marziali, è l'elevato valore attribuito all'Uomo in quanto essere umano, unico ed irripetibile, non giudicabile né valutabile in relazione alle tecniche praticate: è la tecnica ad essere strumento di crescita e di espressione del praticante e non, viceversa, il praticante che deve emulare o clonare tecniche stereotipate.

A tal proposito, pur essendo questa disciplina di ispirazione cinese, essa è completamente calata nella realtà quotidiana italiana e non propone atteggiamenti né stili di vita che apparirebbero forzati e privi di ogni reale fondamento nella nostra società: l'essere umano deve essere libero e consapevole nel proprio ambiente, non condizionato da forzature etniche lontane dalle proprie radici sociali e culturali.

Centro ideale tra i due

estremi rappresentati dalle arti marziali classiche e dalle arti marziali moderne di combattimento, questa disciplina conduce il praticante ad essere costantemente se stesso, in equilibrio con quanto lo circonda, capace di affrontare le asperità della vita quotidiana che possono essere rappresentate tanto da un'aggressione fisica quanto da problematiche di ordine psicologico od emotivo. L'allenamento alla gestione dello stress, alla conoscenza profonda di sé e delle proprie emozioni, infatti, non permette soltanto di poter reagire con fermezza ed equilibrio in caso di attacco - rendendo il T'ien Shu un validissimo strumento per l'autodifesa -



ma anche, se non soprattutto, di raggiungere quell'equilibrio psicologico ed emotivo che consente di relativizzare i problemi del quotidiano impedendoci di "scattare", ad esempio, se qualcuno ci frega il parcheggio o di rischiare un'ulcera per lo sgarbo di un collega. Non a caso il T'ien Shu è l'"Arte della Pace, della Quiete interiore".

Per maggiori informazioni e adesioni è possibile contattare **Giuseppe Di Pac**e, Maestro 3° level T'ien Shu CSeATS ASI-CONI, presso il sito di Finmeccanica Helicopter Division di Vergiate, oppure scrivendo a **tienshu@libero.it**.



Cassioli riceve la benemerenza civica "Nel mondo con il tifo della mia città"



opo i primi due tentativi andati a vuoto Gallarate celebra il suo campione del mondo. E' infatti avvenuta durante il consiglio comunale di lunedì la premiazione con consegna della targa dei Due Galli per meriti sportivi, assegnata al campione di sci nautico Danlele Cassloll (nella foto Blitz con il sindaco Guenzani).

Ad introdurlo ai consiglieri é stato il sindaco, Eduardo Guenzani, che ha spiegato la natura del riconoscimento: "La scultura dei Due Galli é il simbolo che viene assegnato ai cittadini che si sono distinti nella sfera culturale, scientifica e anche sportiva".

La cerimonia si era svolta in dicembre: tra i premiati c'era stata la targa per meriti scientifici a Giorgio Sironi, ricercatore in ambito astronomico, Auser per il sociale e mancava

solo Cassioli che, non vedente dalia nascita, ha accolto con piacere ii premio: "E'bello sapere che vai in giro a gareggiare per il mondo con il tifo della tua città. Queste targhe fanno sempre piacere. soprattutto perché ti senti al centro. Non é facile distinguersi ma sono molto contento per questi traguardi raggiunti".

Traguardi che lo hanno visto vincere dieci medaglie d'oro nelle ultime due edizioni dei mondiali di categoria, che diventano in totale sedici in carriera oltre alle dieci agli Europei. Ma il suo successo non è soltanto nello sport agonistico, anche nel ruolo di fisioterapista, nel campionato di Lega Due ai Legnano Knights: "Sono il primo in Italia, ma non l'unico presente. E'sicuramente una fiducia importante che è stata riposta nel mio lavoro e mi auguro che questa visibilità possa permettermi di fare da apripista e che la realtà del movimento dei fisioterapisti non vedenti possa essere maggiormente presa in considerazione".

E dopo lo sci nautico. Daniele Cassioli e pronto ad affrontare le onde bianche delle montagne: "Da un po' di tempo mi sono dato alto sci alpino, all'inizio amatoriale ma ora ho deciso di mettermi alla prova". Una scelta figlia dello spirito da campione che pervade nell'atleta gallaratese: "A me le sfide non hanno mai fatto paura". Standing ovation.

da "La Prealpina" Aldo Macchi



FOOTLOOSE il 7 ottobre al teatro Nazionale a Milano.

II GLA a teatro

I teatro è un insieme di differenti discipline, che si uniscono e concretizzano l'esecuzione di un evento spettacolare dal vivo. E' cultura, spettacolo, divertimento, socializzazione.......

Anche la scorsa stagione le proposte teatrali del GLA hanno avuto un enorme successo, ai 2 spettacoli al Teatro Nazionale di Milano hanno partecipato 110 tra soci e famigliari e la formula che comprende l'apericena prima dello spettacolo sembra essere molto gradita. La convenzione con i 3 teatri di Gallarate: Arti, Condominio e Nuovo funziona molto bene, grazie anche alla programmazione molto interessante proposta dai suddetti teatri. Più di 200 biglietti per i vari spettacoli sono stati venduti dal nostro socio Riccardo Carù e molti altri soci si sono recati personalmente alle biglietterie a comprare i loro biglietti a prezzi scontati esibendo la tessera della nostra Associazione.

Noi speriamo sempre di proporre iniziative che soddisfino le più svariate esigenze dei nostri soci e quella teatrale ci sembra molto valida.

Arrivederci alla prossima stagione che inizierà con il musical

Il gruppo teatrale sezionale Agusta-MV

per ricordare....



Arturo Magni 1925-2015

Cosa resta da dire di più di quanto già detto e scritto.

Tutto sappiamo per aver passato tanti anni di lavoro con lui gomito a gomito e con frequentazioni quasi giornaliere.

L'incarico di Responsabile della gestione del Reparto Corse imponeva la sua costante presenza nei vari reparti per seguire l'avanzamento dei lavori specifici per le moto.

Per un breve periodo negli anni '50 gli venne affidato l'incarico di Capo Officina quando il mitico sig. Zaroli lascia l'Azienda.

L'abbiamo conosciuto tutti per la sua instancabile dedizione e per la sua capacità di motivare i suoi collaboratori e no solo.

Possiamo fare nostra la sintesi sulla figura di Arturo che un valente giornalista scrive sul suo periodico:

«...trent'anni di operosità intensissima e logorante, ore piccole in officina, lunghe trasferte sui campi di gara mantenendo sempre la calma, imponendosi con la persuasione senza atteggiamenti dittatoriali. Ma dovendo rispondere ad un esigentissimo «padrone» come il Conte....»

E' la sintesi del suo operato che ha contribuito in buona parte all'arricchimento di un Albo d'Oro da Record della MECCANICA VERGHERA.



Grazie, Arturo II Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV



Il 4 Maggio ci ha lasciati il nostro socio **Massimiliano Milan.** Aveva 91 anni ed era in pensione dal Novembre 1982. Entrò in ditta nel lontano Maggio 1949; fu uno dei primi assunti nella Società MV Agusta. Massimilano è stato tra i fondatori del Gruppo Lavoratori Anziani nel 1974 facendo parte del 1° Consiglio Direttivo sotto la presidenza del Cav. Boracchi e con lui ha fattivamente collaborato, insieme ad altri volontari, all'allestimento del primo Museo situato in Via Matteotti a Gallarate.

Di Massimiliano si vorrebbero scrivere tante cose, ma poi i ricordi ti commuovono e ti limiti a dire solo lo stretto indispensabile.

Ha iniziato il lavoro presso il Reparto Montaggio moto sotto la guida di Lualdi, dimostrando sin da subito le proprie capacità. In seguito fu trasferito al Reparto Montaggio finale del velivolo A109. Per l'enorme passione, l'impegno e la professionalità acquisite gli fu assegnato il compito di capo squadra. Nel 1982 lascia la ditta per la meritata pensione.

Ciao Massimiliano; ti ricorderemo sempre! e tu da lassù ricordati di noi.....

Il 4 Aprile scorso a 83 anni ci ha lasciati il nostro socio **Aldo Perotta.** Dopo un periodo lavorativo nel settore meccanotessile, nel 1967 entra in Agusta al Reparto Lattonieri. E' parte del gruppo di lavoro che viene costituito per la costruzione del prototipo dell'elicottero A109. Nel 1980, per l'esperienza acquisita e per la conoscenza approfondita sull'intera struttura dell'A109, viene chiamato a far parte del Servizio Assistenza Clienti, operando quasi interamente all'estero. Nella sua attività lavorativa nei vari paesi è da rilevare una presenza di due anni presso l'Agusta di Philadelphia.

Lascia il lavoro a fine gennaio del 1990 rimanendo sempre legato ai colleghi e alla nostra Associazione che rinnova le condoglianze ai famigliari.





Il 6 Dicembre 2015 il nostro socio **Orlando Milani**, 78 anni, è salito alla casa del Signore. Assunto in Agusta nel febbraio del 1968 dopo 20 anni di attività si è subito iscritto al Gruppo Seniores e ha sempre partecipato alle attività proposte.

Andò in pensione nel settembre 1991. A tutti i suoi famigliari porgiamo le più sentite condoglianze.



...e non dimenticare

Dino Scariot: 22/08/1957 -07/11/2015

Dino un ragazzo dei tanti che nel '72, gli anni del boom economico viene assunto in Caproni ove già lavorava il padre Primo. Inizia come tutti da apprendista e poi prosegue come operaio nel reparto montaggi strutture; un ragazzo vivace e scherzoso che nel 2003 va in pensione purtroppo per problemi di salute. Ci si trovava al pranzo sociale oppure in occasione della fiera del ciclo / motociclo poi ultimamente non ha più partecipato e a novembre del 2015 ci ha lasciato.



Dino rimarrai sempre nei pensieri di chi ti ha conosciuto e voluto bene.



Non sono mai stato portato per la scrittura...ed anche adesso non so da dove cominciare per riassumere in poche righe cosa mi ha lasciato dentro la telefonata dell'Ufficio che mi ha comunicato la prematura ed inattesa scomparsa di **Sergio Tosi**.

Sergione, il Gigante Buono collega e amico con il quale molti di noi del Field Service hanno condiviso missioni a supporto dell'EH101, un elicottero grande per un GRANDE Tecnico quale era Sergio.

Abbiamo sicuramente imparato che con calma ed umiltà e molta professionalità si può essere di esempio nel lavoro e nella vita, collega esemplare di grande disponibilità per il team sia al lavoro che nel tempo libero durante le missioni e penso che nessuno possa dimenticare il buon senso dell'umorismo che spesso lo accompagnava nei suoi racconti e battute.

Ci mancheranno gli immancabili auguri di Buon Natale e Buona Pasqua che arrivavano puntuali ad amici e colleghi che anche dopo molti anni mantengono un vivo ricordo del tempo passato insieme, Harold Cunningham rispondeva così agli Auguri di Sergio:

"Hi Sergio, Thanks the greetings, herewith my best wishes for HAPPY CHRISTMAS and GREAT NEW YEAR to you and all my 'Old Friends' on your list. Its been **10 Yrs** now since the end of IFOP but I remember you all so well, it was a great time we had ". Ciao Harold C.

Una mancanza indescrivibile per la sua amatissima famiglia alla quale siamo vicini con le nostre condoglianze e ricordandoci di aver conosciuto una persona speciale, Sergio.

Il tuo collega Fabrizio Mazzetti



Sabato 20 Febbraio il nostro socio **Angelo Milani** ha raggiunto suo fratello Romano in cielo. Angelo entrò in Agusta negli anni '60 nel reparto Signorelli. Uomo dedito al suo lavoro che lo portò a seguire i lavori dei primi A109 costruiti in Belgio. In gioventù fu un grande giocatore militando nelle file della Pro Patria di Busto Arsizio. Ricordandolo con queste due figure, porgiamo ai famigliari le nostre condoglianze.



Dopo una breve malattia ci ha lasciato all'età di 94 anni il nostro socio **Carino Facchin**. Assunto in Azienda nel 1957 divenne capo squadra nel reparto pale all'epoca di Parravicini. Carino era un uomo umile che dedicava il suo tempo alla famiglia in special modo alla figlia Edy. Il Gruppo Lavoratori Seniores di Cascina Costa esprime le più sincere condoglianze ai figli Oscar e Edy.

Lo scorso 21 Aprile a soli 64 anni ci ha lasciati il nostro collega Pietro Merlotti.

Ricordare un collega che ci ha lasciati è sempre difficile, non perché manchino le parole, ma perché sono tanti i ricordi legati ad una vita di lavoro assieme.

Pietro nella sua lunga carriera lavorò al Servizio Tecnico Fabbricazione Velivoli, antesignano dell'attuale Manufacturing Engineering, e in Ingegneria Industriale. Nella sua vita lavorativa ha toccato diverse realtà. E' stato in Grecia, a Brindisi, in Sud Africa, in Cina ed in Polonia. Era una persona dai molteplici interessi che spaziavano dall'impegno politico (Assessore ai Lavori Pubblici di Canegrate) allo Slow Food, coinvolgendo anche noi colleghi nell'apprezzare le eccellenze del nostro Paese.

Era orgoglioso dei propri figli e lo si capiva ogni volta che ne parlava.

Oggi, ripensando a tutto il tempo trascorso insieme, la cosa che più mi mancherà sarà la sua telefonata poco prima di Natale che era ormai diventata un appuntamento consueto e piacevole durante la quale ci scambiavamo gli auguri e le novità della vita e dell'Azienda.

Poche righe a disposizione non possono riassumere una vita ma vogliono essere un caro ricordo di una cara persona e un piccolo tributo ai figli perché sappiano che il loro padre era apprezzato anche fuori dalla cerchia famigliare.





CONVENZIONE PER PRESTAZIONI DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPICHE RISERVATE AI SOCI G.L.A. SENIORES, DIPENDENTI DI FINMERCCANICA SPA DIVISIONE ELICOTERI E FAMIGLIARI.

Tra il Centro di Psicologia Clinica e Psicoterapia, dei Dottori Laura Bruno e Giancarlo Ferrario con sedi in Gallarate Via Cantoni 10 e Via Galilei 7 e il Gruppo

Lavoratori Agusta Seniores con sede in Samarate(VA), Via G. Agusta 520, viene stipulata una convenzione per prestazioni di Psicologia Clinica e Psicoterapia

Competenze del centro:

- -AREAADULTI, COPPIE, COPPIE GENITORIALI (anche in separazione)
- AREA INFANZIA e ADOLESCENZA, COMPRESA PSICOLOGIA SCOLASTICA.

Il centro di Psicologia Clinica e Psicoterapia, dei Dottori Laura Bruno e Giancarlo Ferrario,

riserverà ai Soci G.L.A., dipendenti di Finmeccanicaspa Divisione Elicotteri e loro famigliari uno sconto del 15% rispetto agli onorari al pubblico.

Per avere diritto allo sconto, i Soci del G.L.A. Seniores dovranno esibire la tessera associativa in corso di validità e documento di identità. Il Dipendente di Finmeccanica S.p.A. Divisione Elicotteri dovrà esibire il badge aziendale munito di fotografia. I famigliari dovranno essere riconducibili al Socio G.L.A. o alDipendente di Finmeccanica spa Divisione Elicotteri.

Maggiori dettagli del Centro sono visibili nella Intranet aziendale e sul sito internet www.glaagusta.org alla sezione riservata alle convenzioni G.L.A. Seniores, e nel sito www.studiobrunoferrario.it



CONVENZIONE RISERVATA AI SOCI G.L.A. SENIORES, DIPENDENTI DI CONVENZIONE RISERVATA AI SOCI G.L.A. SENIORES, DIPENDENTI DI FINMECCANICA SPA DIVISIONE ELICOTTERI E FAMIGLIARI. Tra il Centro Diagnostico S.Nicola Poliambulatorio S.r.L. con sede in Tradate

(VA) - Via Gorizia 42 e il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores con sede in Samarate (VA), Via G. Agusta 520, viene stipulato una convenzione per la

fornitura di prestazioni ambulatoriali che riserva ai soci G.L.A., ai dipendenti di Finmeccanica S.p.A. Divisione Elicotteri e loro famigliari uno sconto compreso tra il 5% e il 15% in base alla tipologia della prestazione.

Per avere diritto allo sconto, i Soci del G.L.A. Seniores dovranno esibire la tessera associativa in corso di validità e documento di identità. Il Dipendente di Finmeccanica Sp.A. Divisione Elicotteri dovrà esibire il badge aziendale munito di fotografia. I famigliari dovranno essere riconducibili al Socio G.L.A. o al Dipendente di Finmeccanica S.p.A. Divisione Elicotteri.

Maggiori dettagli del Centro sono visibili nella Intranet aziendale e sul sito internet www.glaagusta.org alla sezione riservata alle convenzioni G.L.A. Seniores e sul sito internet www.cdsannicola.it/

In segreteria sono a disposizione le fotografie della recente Festa del Lavoratore a Vergiate. I soci interessati sono invitati ad andarle a ritirare







SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 - email GLA-segreteria.AW@leonardocompany.com **SEDE ESTERNA:**

(Villa Agusta) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00

C/C POSTALE:

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta

Via G. Agusta Cascina Costa 516 - 21017 Samarate (VA)